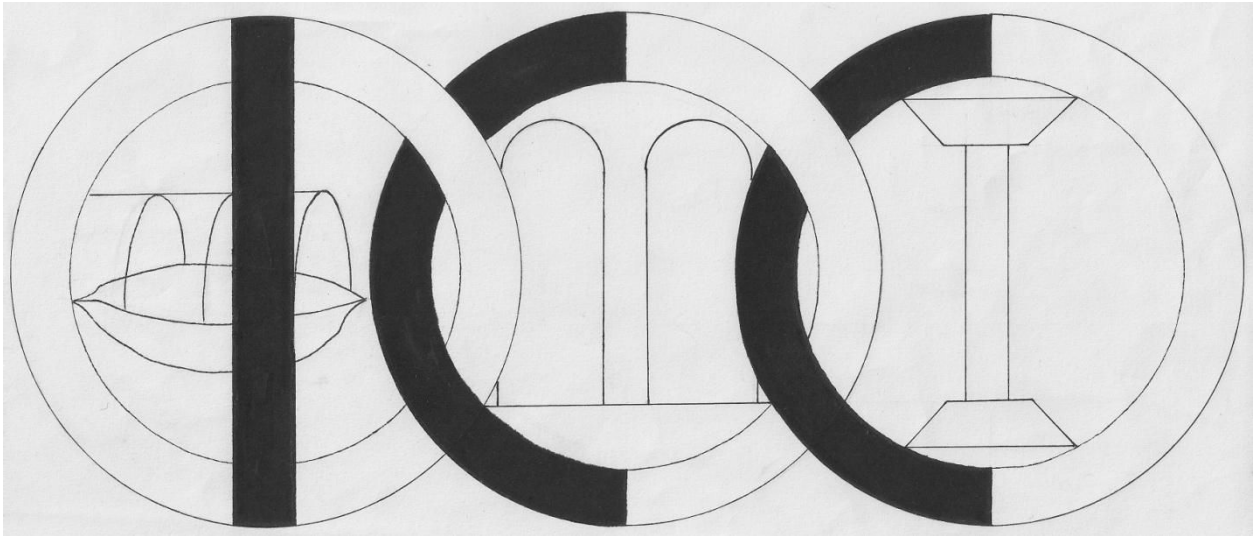


**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**Istituto Comprensivo Statale Di Civate**  
Via Abate G. Longoni, 2 - 23862 Civate  
Tel. 0341 550645 - Fax 0341 210724  
e.mail: [lcic828005@istruzione.it](mailto:lcic828005@istruzione.it)  
C.F. 92064060137

---



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA  
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.**

*Approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016*

*Revisionato nel mese di ottobre 2018*

## **INDICE**

Premessa	pag.	<u>4</u>
Introduzione	pag.	<u>5</u>
Istituto comprensivo di Civate	pag.	<u>6</u>
Strutture	pag.	<u>8</u>
Modalità organizzative e tempo scolastico	pag.	<u>9</u>
Individuazione dei bisogni formativi degli alunni	pag.	<u>12</u>
Le finalità- obiettivi principali del processo educativo	pag.	<u>12</u>
Finalità e obiettivi del piano triennale	pag.	<u>13</u>
Priorità, traguardi ed obiettivi di processo ( RAV)	pag.	<u>15</u>
Piano di miglioramento	pag.	<u>19</u>
Azioni coerenti con il piano nazionale della scuola digitale	pag.	<u>25</u>
Rapporti con il territorio	pag.	<u>27</u>
La progettazione curricolare e gli obiettivi d'apprendimento	pag.	<u>28</u>
Studio delle lingue comunitarie	pag.	<u>29</u>
Raccordo tra i vari ordini di scuola	pag.	<u>30</u>
Ampliamento dell'offerta formativa	pag.	<u>32</u>
Progetti didattici primaria	pag.	<u>32</u>
Progetti scuola secondaria	pag.	<u>38</u>
Ora alternativa alla religione	pag.	<u>45</u>
Alternanza scuola-lavoro	pag.	<u>45</u>
Metodologia e strumenti	pag.	<u>46</u>
Modalità e criteri di valutazione	pag.	<u>49</u>
Piano della formazione del personale	pag.	<u>51</u>
Organico posti comuni e organico potenziato scuola secondaria 1°grado	pag.	<u>53</u>

Previsione organico posti comuni e organico potenziato scuola primaria	pag.	<b>56</b>
Previsione organico posti di sostegno	pag.	<b>57</b>
Previsione organico posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario	pag.	<b>57</b>
Fabbisogno di infrastrutture	pag.	<b>58</b>
Fabbisogno di attrezzature	pag.	<b>58</b>
Organizzazione e gestione ( collaboratori)	pag.	<b>60</b>
Referenti di plesso	pag.	<b>64</b>
Commissioni e dipartimenti	pag.	<b>65</b>
Norme di comportamento	pag	<b>74</b>
Patto di corresponsabilità	pag	<b>74</b>
Regolamento di disciplina e sanzioni disciplinari (scuola secondaria)	pag	<b>77</b>
Organo di garanzia	pag.	<b>83</b>
Prevenzione e contrasto del bullismo e del cyberbullismo	pag	<b>86</b>
Griglia di valutazione del comportamento degli alunni	pag	<b>89</b>
Schema di regolamento dell'organo di garanzia	pag	<b>90</b>
Vigilanza sugli alunni – Personale docente e ATA	pag	<b>91</b>
Vigilanza sugli alunni – Regolamentazione uscita dalla scuola	pag	<b>93</b>
Rapporti scuola famiglia	pag	<b>96</b>
Viaggi e visite d'istruzione	pag	<b>98</b>

## Premessa

Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensivo Statale di Civate, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6053/c23a del 28 ottobre 2015;

il piano ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 12 gennaio 2016;

il piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 14 gennaio 2016 deliberata n. 108;

il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;

il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

Il presente Piano triennale mette in relazione e concilia, in un quadro coordinato d'insieme, le scelte strategiche dell'Istituto Comprensivo di Civate presenti nelle "Linee d'indirizzo del Dirigente scolastico", le risultanze dell'autovalutazione d'istituto con le priorità e i traguardi da perseguire e raggiungere, il piano nazionale per la scuola digitale e le novità legislative introdotte dalla legge 107/2015.

**Si precisa che il piano triennale dell'offerta formativa non coincide con le priorità di miglioramento del RAV, ma le incorpora e le ingloba al proprio interno.**

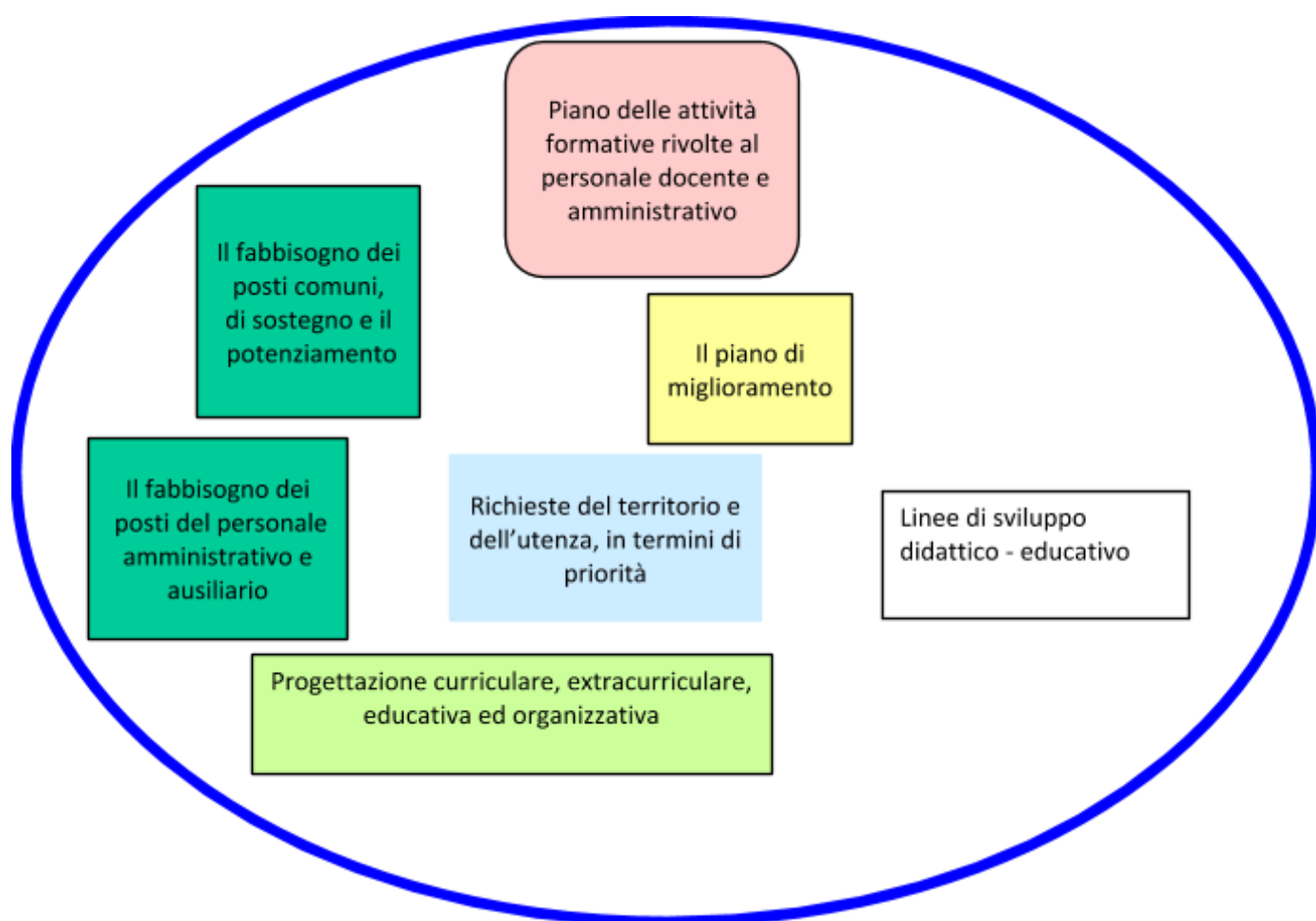
In particolare, si rimanda al RAV la lettura dell'analisi del contesto in cui opera l'istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione completa dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

## INTRODUZIONE

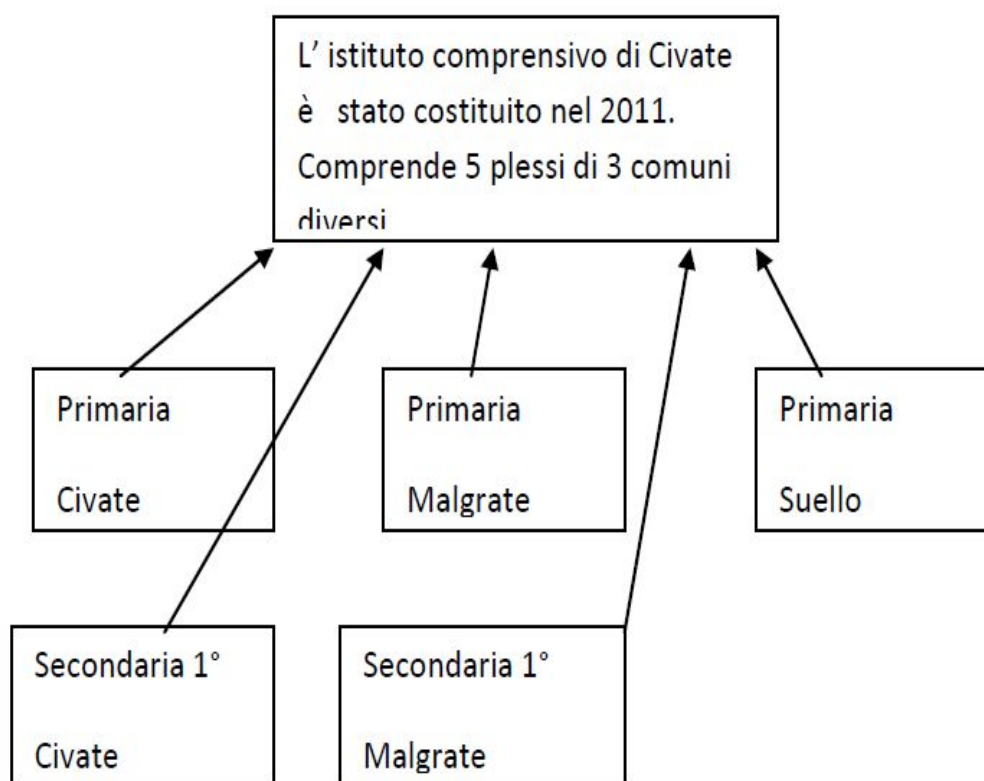
**Il piano triennale dell'offerta formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituto scolastico.**

Per la sua stesura punto di partenza sono state le linee di indirizzo per il PTOF emanate dal d.s.

Si veda l'allegato 0: "Atto d'indirizzo del Dirigente Scolastico per la predisposizione del piano triennale dell'offerta formativa".



## L'ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI CIVATE



SCUOLA PRIMARIA  
DI SUELLO



SCUOLA PRIMARIA E  
SECONDARIA DI CIVATE



SCUOLA PRIMARIA E  
SECONDARIA DI MALGRATE

Pur essendo vicini e confinanti, di fatto i paesi si connotano in modo differente per motivi storico – ambientali, la loro popolazione totalizza circa 9600 abitanti.

Il bacino di utenza dei vari ordini e gradi di scuola è costituito da allievi che risiedono nei tre comuni, ma si caratterizza altresì dalla presenza di alunni provenienti da comuni del circondario.

Le diverse tradizioni organizzative e identità in esso presenti richiedono necessariamente una gestione unitaria (art 25 c 2 D.lgs 165/2001) che porti gradualmente e, non in modo artificioso, l'integrazione delle sue varie parti. Si opererà in favore di una crescita graduale del senso di appartenenza, sia del personale sia dell'utenza. Le attività di programmazione e progettazione, prevedono un lavoro congiunto tra docenti di plessi e ordini di scuola diversi, che dovranno portare, oltre a una circolarità di esperienze e materiali, alla maturazione di processi unitari e condivisi che andranno a costituire un'identità che possa

essere riconoscibile dall'utenza. Si lavorerà per armonizzare le prassi educative e didattiche, superando le frammentazioni ancora presenti.

L'Istituto Comprensivo Statale di Civate, tenendo conto delle finalità generali e specificatamente formative e orientative del servizio scolastico, si propone come ambito in cui bambini, ragazzi ed adulti possano serenamente crescere e costruttivamente dialogare.

L'istituto non si limita all'istruzione, ma tende (secondo le Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012 ed i principi sanciti dalla Costituzione) alla formazione e all'educazione dell'alunno, alla promozione del pieno sviluppo della persona, nella dimensione personale e sociale.

La scuola, primaria e secondaria di primo grado, ricopre un arco di tempo fondamentale per l'apprendimento e per la costruzione dell'identità degli alunni, nel quale si pongono le basi e si sviluppano le competenze indispensabili per continuare ad apprendere a scuola e lungo l'intero arco della vita.

Le finalità specifiche che l'Istituto si propone di raggiungere sono le seguenti:

- offrire agli studenti occasioni di apprendimento dei saperi e dei linguaggi culturali di base, con un'attenzione al sostegno delle varie forme di diversità, di disabilità o di svantaggio;
- far sì che gli studenti acquisiscano gli strumenti di pensiero necessari per apprendere a selezionare le informazioni;
- favorire l'autonomia di pensiero degli studenti, orientando la propria didattica alla costruzione di saperi a partire da concreti bisogni formativi.

**I criteri metodologici di fondo** utilizzati sono :

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni ;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità;
- favorire l'esplorazione e la scoperta ;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere;
- promuovere la conoscenza e i rapporti con il territorio e le sue associazioni e realtà

## LE STRUTTURE

### LA SCUOLA DI CIVATE

Disposta su tre piani:

**piano terra** con: mensa, laboratorio d'informatica, laboratorio d'arte, biblioteca, aule di segreteria, presidenza e un'aula per una classe.

**primo piano** Scuola Secondaria: 6 aule per le classi e 3 per il sostegno, 2 aule per insegnanti (primaria e secondaria),

**secondo piano** Scuola Primaria: 10 aule per le classi.

Palestra: utilizzata da entrambi gli ordini di scuola.

È a disposizione, inoltre, un ascensore utilizzabile da portatori di handicap, nonché come montacarichi.

E' dotata di uno spazio esterno antistante l'edificio, utilizzato per le auto del personale, per intervallo e dopo mensa della primaria e uno spazio sul retro, ancora in rifacimento, usato per il parcheggio delle auto del personale.

### LA SCUOLA DI MALGRATE

Su tre piani:

-**piano seminterrato** con: palestra (utilizzata dalla Scuola Primaria), mensa, auditorium, palestrina, aula di musica e aula di pittura (Scuola secondaria)

- **piano rialzato** Scuola Primaria: ampio atrio e 2 corridoi laterali lungo i quali si susseguono le 10 aule e le 2 aule speciali per attività didattiche, laboratorio di informatica, 1 aula Lim, 1 aula per atelier (vedi allegato 13), uno spazio utilizzato dalle insegnanti di sostegno

-**primo piano** Scuola Secondaria: 10 aule: 5 utilizzate dalle classi, le altre adibite a laboratori informatici o scientifici, aula tv e un'aula adibita al lavoro individuale o a piccoli gruppi, la presidenza, la biblioteca scolastica e l'aula insegnanti.

È a disposizione inoltre un ascensore utilizzabile dai portatori di handicap e come montacarichi.

All'esterno è presente un ampio parco con ricca vegetazione tipica del luogo, alcuni alberi da frutto e orto didattico, utilizzato anche per i momenti di intervallo. Ci sono inoltre spazi attrezzati per le attività sportive: corsa, pallavolo, pallacanestro, salto in lungo.

Confina con il giardino della scuola il Palazzetto dello Sport, utilizzato in corso d'anno dalla Scuola Secondaria per l'attività motoria e dalla Scuola Primaria per lo spettacolo di Natale o altri momenti comunitari.

### LA SCUOLA DI SUELLO

Edificio su piano unico composto da: 5 aule per le classi, 1 aula polifunzionale, 1 aula per il laboratorio di informatica, 1 aula sussidi audiovisivi, 1 aula per le attività di arte e immagine, 1 aula docenti e 1 locale mensa.

Ampio atrio ricoperto di parquet utilizzato anche per l'attività motoria quando le condizioni meteo non permettono di utilizzare lo spazio esterno. Campo esterno e prato utilizzati per gli intervalli e l'attività motoria nelle giornate favorevoli.



## MODALITÀ ORGANIZZATIVE E TEMPO SCOLASTICO

### SCUOLA PRIMARIA - CIVATE

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni.

La scansione temporale degli orari di ogni insegnante , è stabilita tenendo conto delle diverse situazioni organizzative e si articola in modo da favorire una distribuzione ottimale delle ore di contemporaneità.

Le insegnanti si riuniscono tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 per la programmazione settimanale.

### ORARIO SETTIMANALE

	<b>Lun-Mar-Mer-Ven</b>	<b>Gio</b>
<b>Ingresso</b>	<b>7.55</b>	<b>7.55</b>
<b>Lezione</b>	<b>8.00 – 10.25</b>	<b>8.00 – 9.55</b>
<b>INTERVALLO</b>	<b>10.25 – 10.35</b>	<b>9.55 – 10.05</b>
<b>Lezione</b>	<b>10.35 – 12.30</b>	<b>10.05 – 12.00</b>
<b>MENSA E INTERMENZA</b>	<b>12.30 – 14.00</b>	<b>//</b>
<b>Lezione</b>	<b>14.00 – 16.00</b>	<b>//</b>

### SCUOLA PRIMARIA - MALGRATE

L'orario settimanale è articolato su 5 giorni. La scansione temporale degli orari di ogni insegnante , è stabilita tenendo conto delle diverse situazioni organizzative e si articola in modo da favorire una distribuzione ottimale delle ore di contemporaneità.

Le insegnanti si riuniscono tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 per la programmazione settimanale.

### ORARIO SETTIMANALE

<b>Ingresso</b>	<b>7.55</b>
<b>Lezione</b>	<b>8.00 – 10.00</b>

<b>INTERVALLO</b>	<b>10.00 – 10.15</b>
<b>Lezione</b>	<b>10.15 – 12.15</b>
<b>MENSA E INTERMENZA</b>	<b>12.15 – 14.00</b>
<b>Lezione</b>	<b>14.00– 16.00</b>

#### SCUOLA PRIMARIA - SUELLO

L'orario settimanale è **articolato su 5 giorni**.

La scansione temporale degli orari di ogni insegnante, è stabilita tenendo conto delle diverse situazioni organizzative e si articola in modo da favorire una distribuzione ottimale delle ore di contemporaneità.

Le insegnanti si riuniscono tutti i mercoledì dalle ore 16.00 alle ore 18.30 per la programmazione settimanale.

#### ORARIO SETTIMANALE

Ingresso	<b>08.10.00</b>
<b>Lezione</b>	<b>8.15 – 10.05</b>
<b>Intervallo</b>	<b>10.05 – 10.20</b>
<b>Lezione</b>	<b>10.20 – 12.15</b>
<b>Mensa e dopomensa</b>	<b>12.15 – 13.30</b>
<b>Lezione</b>	<b>13.30 – 16.00</b>

#### SECONDARIA DI 1°GRADO CIVATE E MALGRATE

La scuola secondaria di primo grado imposta la propria offerta formativa sulla **settimana corta** (sabato libero ), in armonia con la scuola primaria del paese .

La **struttura dell'orario** è la seguente

#### ORARIO SETTIMANALE

<b>1°ORA</b>	<b>8.00 – 9.00</b>
<b>2° ORA</b>	<b>9.00 – 9.55</b>
<b>INTERVALLO</b>	<b>9.55 – 10.05</b>
<b>3°ORA</b>	<b>10.05 – 11.00</b>
<b>4°ORA</b>	<b>11.00 – 11.55</b>

<b>INTERVALLO</b>	<b>11.55 – 12.05</b>
<b>5° ORA</b>	<b>12.05 – 13.00</b>
<b>6° ORA</b>	<b>13.00 – 14.00</b>

## **INDIVIDUAZIONE DEI BISOGNI FORMATIVI DELL'ALUNNO**

### **Centralità della persona**

Il principio educativo della scuola è dato dalla **centralità dell'alunno** (Indicazioni Nazionali per il Curricolo del 2012), pertanto le finalità saranno definite a partire dalla persona che apprende, con l'originalità del suo percorso individuale e le aperture offerte dalla rete di relazioni presenti nella famiglia e nell'ambito sociale di appartenenza, valorizzando l'unicità e la singolarità dell'identità culturale di ogni studente.

La definizione e la realizzazione delle strategie educative e didattiche terranno conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle capacità e fragilità nelle varie fasi di sviluppo e di formazione.

Lo studente sarà posto al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti: cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, estetici, etici, spirituali e religiosi.

In questa prospettiva, i docenti progetteranno e realizzeranno i loro progetti educativi e didattici per persone che vivono qui e ora; definiranno le loro proposte in relazione ai bisogni fondamentali dei discenti, valorizzando i momenti di passaggio che segnano le tappe principali di apprendimento e di crescita di ogni studente. La scuola è la prima vera esperienza autonoma degli alunni e rappresenta un fondamentale passaggio per l'orientamento e la costruzione di una prospettiva futura.

### **LE FINALITA' - OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO**

Alla luce di tutto ciò, l'Istituto Comprensivo di Civate si impegnerà a sviluppare le potenzialità per la crescita di ciascuno, al fine di porre i ragazzi nella condizione di:

- riconoscere e gestire i diversi aspetti della propria esperienza motoria, emotiva e razionale;
- abituarsi a riflettere, con spirito critico, sia sulle affermazioni in genere sia sulle considerazioni necessarie per prendere una decisione;
- distinguere, nell'affrontare in modo logico i vari argomenti, il diverso grado di complessità che li caratterizza;
- concepire liberamente progetti di vario ordine e tentare di attuarli, nei limiti del possibile, con la consapevolezza dell'inevitabile scarto tra concezione ed attuazione, tra risultati sperati e risultati ottenuti;
- avere gli strumenti di giudizio sufficienti per valutare se stessi, le proprie azioni, i fatti e i comportamenti individuali, umani e sociali degli altri, alla luce dei valori che ispirano la convivenza civile;
- avvertire interiormente, sulla base della coscienza personale, la differenza tra il bene e il male ed essere in grado di orientarsi, di conseguenza, nelle scelte di vita e nei comportamenti sociali e civili;
- essere disponibili alla collaborazione con gli altri per contribuire, con il proprio apporto personale, alla realizzazione di una società migliore;
- avere consapevolezza, sia pure adeguata all'età, delle proprie capacità e riuscire, sulla base di esse, a immaginare e progettare il proprio futuro, predisponendo le basi del proprio divenire con appropriate assunzioni di responsabilità;
- porsi le grandi domande sul mondo, sulle cose, su di sé e sugli altri, sul destino di ogni realtà, nel tentativo di trovare un senso che dia loro unità e giustificazione, pur non tralasciando la consapevolezza dei propri limiti di fronte alla complessità e all'ampiezza dei problemi sollevati.

Per il raggiungimento di questi obiettivi, relativi sia **all'identità** (conoscenza di sé, relazione con gli altri, orientamento) sia agli **strumenti culturali** che alla **cittadinanza**, all'alunno si richiederà di:

- prestare attenzione durante le lezioni;
- lavorare, in classe e a casa, con continuità e in modo costruttivo;
- organizzare il proprio lavoro in modo autonomo e personale;
- dimostrare interesse vivo e costante per le attività didattiche;
- intervenire in modo pertinente ed efficace;
- rispettare consapevolmente le regole di comportamento;
- rispettare le scelte e le idee altrui, nella consapevolezza che la diversità è un valore in un contesto di confronto e dialogo;
- aiutare e sostenere i compagni in difficoltà;
- partecipare in modo attivo ai laboratori e/o ai progetti;
- avviarsi all'acquisizione e all'organizzazione di un metodo di studio;
- individuare le aree nelle quali si rilevano maggiori attitudini, o riconoscere i propri limiti, imparando a superarli anche in vista delle scelte future;
- comprendere le informazioni e i contenuti proposti;
- leggere ed interpretare i linguaggi specifici;
- possedere le conoscenze;
- operare autonomamente i collegamenti, anche in ambiti disciplinari diversi;
- comunicare in modo corretto ed efficace;
- utilizzare con proprietà la terminologia specifica.

## **FINALITA' DEL PIANO TRIENNALE**

- Attuare l'autonomia scolastica di cui all'art 21 della legge 15 marzo 1997, n 59.
- Perseguire il successo formativo di ciascun alunno, mettendo al centro la sua persona intesa e riconosciuta nella sua globalità.
- Innalzare i livelli d'istruzione e delle competenze degli alunni.
- Garantire il diritto allo studio di tutti e di ciascuno.
- Rispettare i tempi e gli stili di apprendimento.
- Contrastare le disuguaglianze sociali –culturali e territoriali.
- Prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica.
- Promuovere la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva.
- Realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica.

## **OBIETTIVI TRIENNALI**

- Integrare e armonizzare le prassi educative e didattiche dei plessi dell'istituto tramite una gestione unitaria.
- Favorire la crescita del senso di appartenenza delle varie componenti della scuola (docenti, alunni, genitori, altri stakeholder).
- Sviluppare la crescita culturale e professionale di figure di sistema esperte che offrano supporto e consulenza a colleghi e genitori.
- Incrementare efficacia ed efficienza del servizio scolastico nell'ottica del miglioramento continuo
- Implementare le tecnologie in ausilio alla didattica e al servizio dell'utenza (PNSD).
- Aumentare le competenze digitali di docenti e studenti.

- Mantenere linee di fattiva collaborazione e coordinamento con il contesto territoriale e le realtà locali.
- Potenziare livelli alti di apprendimento nell'offerta formativa nelle lingue straniere.
- Mantenere livelli alti di uscita dalla scuola primaria e secondaria di 1° degli esiti degli alunni in lingua italiana e matematica/scienze.
- Porre attenzione, nell'azione educativa/didattica, non solo al recupero, ma anche allo sviluppo di eccellenze.
- Stimolare e favorire la creatività in un'ottica interdisciplinare, in cui le arti non sono viste solo a se stanti, ma collaboranti con altre discipline in modo sistemico per rinforzare e potenziare gli apprendimenti.
- Favorire le attività motorie e sportive in quanto parte della formazione globale e di stili di vita corretti.

## **RAV : priorità, traguardi ed obiettivi**

Le mete che l'Istituto si pone vengono perseguite, sviluppate e approfondite secondo tempi e modi pianificati. La riflessione sulla qualità del percorso didattico e formativo messo in atto è continua. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa vengono selezionati con cura e la sistematizzazione dei processi di monitoraggio e verifica sono in progressiva fase di miglioramento/ampliamento.

Il comprensivo, solo da pochi anni, ha iniziato la pratica dell'autovalutazione e non possiede pertanto ancora un'approfondita tradizione in tal senso, si sta perciò gradualmente affinando e consolidando nel tempo. Infatti priorità e processi, che sono stati sempre e comunque perseguiti e curati attentamente nella prassi, richiedono oggi di essere maggiormente formalizzati e documentati. In questa ottica si sono investite risorse per la revisione dei documenti della scuola e si sta sensibilizzando il corpo docente sull'utilità di verificare quanto messo in campo sia sul piano degli interventi in classe a favore della formazione completa e armonica degli alunni sia sul piano del valore aggiunto che i progetti selezionati e attivati hanno offerto.

Dall'analisi della sezione ESITI a.s. 2013/14 non essendo emersi particolari criticità nell'area RISULTATI SCOLASTICI e RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE di matematica e italiano si è ritenuto utile inizialmente promuovere azioni nell'area COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA e, in particolare, sulla competenza chiave legata all'apprendimento della lingua straniera con azioni di miglioramento. Altre azioni di miglioramento sono state rivolte all'acquisizione di strumenti da parte dei docenti per attuare una didattica che facesse crescere nei ragazzi non solo conoscenze e abilità, ma anche competenze.

A partire dall 'a.s.2016/17, in base ad un'ulteriore priorità inserita nel RAV, è stata introdotta la pratica dell'effettuazione di prove comuni in lingua italiana, matematica e inglese con confronto dei risultati longitudinali all'interno della stessa classe. Inoltre è stato costituito un gruppo di lavoro per la stesura dei profili in uscita delle competenze dalla scuola primaria e secondaria di primo grado e, a partire dall'a.s. 2017/18, ha avuto inizio anche la stesura del curriculum verticale per competenze.

Sempre a partire dall'a.s. 2017/18 il gruppo ha aggiornato i documenti di istituto in base alle indicazioni fornite dal DLgs 62 e dai decreti attuativi.

Ad oggi, quanto preventivato nei PDM annualmente redatti, è stato rispettato per quanto riguarda le azioni previste e in generale per i tempi dichiarati.

### **PRIORITA'**

Area "risultati scolastici "

- Garantire dei miglioramenti negli esiti degli alunni rispetto alla situazione di partenza (2.1).
- Promuovere e sviluppare le competenze chiave nella pratica didattica (2.3).

### **TRAGUARDI**

- Registrare, tramite apposite rilevazioni a inizio e fine anno, un progresso medio della classe (3.1.c utilizzo di prove comuni).
- Potenziare in lingua inglese le competenze in uscita dalla scuola primaria in listening / speaking (indicatore di istituto - 3.1.c)

I traguardi individuati mirano a potenziare due aspetti dell'offerta formativa della scuola le cui azioni sono rintracciabili nel piano di miglioramento. Si agisce sulla formazione dei docenti di inglese nella primaria e con progetti specifici curriculari ed extracurriculari che

potenziano le competenze in listening e speaking degli alunni. I risultati delle azioni messe in atto sono misurate a partire dall'anno scolastico 2015/16 con un indicatore messo a punto dai docenti dell'istituto, che verrà utilizzato per un biennio/triennio come riferimento oggettivo dei progressi.

La priorità "promuovere e sviluppare le competenze chiave nella pratica didattica" resta un punto di riferimento che prevede il coinvolgimento di tutto il corpo docente a vari livelli.

Investire risorse in questo ambito risponde agli orientamenti dei documenti europei e nazionali che sollecitano le scuole a sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza. L'intento è far crescere la consapevolezza teorica e pratica del proprio agire in aula in funzione di una maturazione non solo di conoscenze e abilità, ma anche di competenze, che poi dovranno essere certificate in uscita dalla scuola primaria e secondaria. È in atto, quindi, una riflessione attenta sulla certificazione delle competenze.

## **OBIETTIVI**

Gli obiettivi di processo che l'Istituto ha scelto di adottare in vista del raggiungimento delle priorità e dei traguardi RAV sono:

- 1) declinazione del profilo delle competenze da possedere in uscita dalla scuola primaria e secondaria (3.1 a.) Obiettivo raggiunto nell'anno scolastico 2017-18;
- 2) utilizzo di prove strutturate finali di lingua inglese per le classi quinte, da utilizzare come indicatori (3.1.c);
- 3) organizzazione di summer camp estivi;
- 4) progettazione di unità di lavoro con metodologia CLIL;
- 5) esperienze di compiti autentici;
- 6) creazione di occasioni di confronto fra docenti di vari ordini di scuola per attuare azioni in merito alla continuità scolastica ( 3.1 – 3.4);
- 7) miglioramento di una didattica che sviluppi le competenze (secondo le linee di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF);
- 8) verifica degli esiti degli studenti tramite prove oggettive comuni da somministrare all'inizio e alla fine dell'anno per le classi non impegnate con l'Invalsi;
- 9) commissione di lavoro e di studio operante in merito ai profili di competenza e alla revisione del curricolo sempre in chiave di competenza (3.6);
- 9) partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi per il perfezionamento dell'insegnamento della lingua inglese (3.6.a);
- 10) potenziamento del progetto di madrelingua inglese, in orario curricolare finanziato dalle amministrazioni comunali ed eventualmente dalle famiglie (3.3.c1);
- 11) progettazione di compiti autentici che impegnano i ragazzi dell'istituto comprensivo, in alcune situazioni reali, anche in collaborazione con le istituzioni del territorio.

Le **Nuove Indicazioni Nazionali** costituiscono il quadro aperto di riferimento per la costruzione del Curricolo, che è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La **progettazione** curricolare è affidata alle scuole che assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Ogni scuola concretizza il curricolo, all'interno del **Piano dell'offerta formativa**, nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento.



Tenendo presente che il processo di insegnamento - apprendimento si articola nei tre momenti di osservazione, riflessione, espressione-comunicazione, ogni Consiglio di Classe e/o ogni Team cerca di articolare l'attività didattica in modo da alternare momenti in cui prevalga l'uso del linguaggio verbale, la concentrazione, la ripetizione e la memorizzazione ad altri, in cui vengono usati linguaggi diversi e si svolgono attività laboratoriali in cui si impara facendo.

Pertanto gli obiettivi stabiliti sono proposti e perseguiti dai singoli docenti attraverso un metodo integrato.

In particolare si seguono i seguenti criteri metodologici:

- processualità e gradualità, seguendo il criterio dal semplice al complesso; coerenza e coordinamento tra i vari insegnamenti
- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento in situazioni e contesti dovuti (in generale programmazione e progettazione per BES, cooperative learning, esperienze di tutoring,...)

Fondamentali per l'attività didattica sono: l'uso specifico degli spazi (aule speciali) e l'utilizzo di vari materiali e strumenti (libri, riviste, quotidiani, computer, audiovisivi, LIM, uscite didattiche) e quanto altro i docenti individuano come pertinente e utile alle loro proposte didattiche;

l'informazione agli alunni e alle famiglie dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che ci si propone di raggiungere, dei mezzi con cui operare, dei criteri di valutazione, affinché tutti i soggetti siano consapevoli del processo formativo in atto;

l'attenzione all'uso della lingua nella sua versatilità.

Il potenziamento, il consolidamento ed il recupero dei temi trattati vengono periodicamente attuati da ogni docente nell'ambito del proprio spazio e delle proprie competenze, studiando, di volta in volta, gli interventi personalizzati/individualizzati applicabili.

In particolare il recupero propone attività commisurate alle reali possibilità degli alunni, cercando di rendere operativi i contenuti proposti, nel rispetto dei tempi e delle fasi di apprendimento.

Il consolidamento mira a rafforzare le conoscenze e le abilità acquisite attraverso esercitazioni che, ripetute con successo, servono ad accrescere la fiducia e l'autostima.

Il potenziamento, infine, sviluppa competenze ed atteggiamenti critici mediante anche ricerche ed approfondimenti personali.

Per gli alunni diversamente abili con deficit d'attenzione o gli alunni stranieri neoarrivati (segnalati dai team di scuola primaria o dal Consiglio di Classe) verrà definito un Piano di Studio Scolastico Personalizzato; per la valutazione dei medesimi, in sede di verifica, si utilizza tutta la gamma dei criteri previsti dal documento di valutazione.

Per ulteriori dettagli si consulti il "Progetto Nuovi amici tra noi" e l'area relativa all'inclusione.

Si utilizzano, per tutte le classi, gli strumenti di flessibilità previsti dall'autonomia scolastica.

Le modalità in atto sono le seguenti:

- attivazione di percorsi didattici individualizzati/personalizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche per alunni in situazione di difficoltà ;
- aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
- realizzazione di attività in compresenza, piccoli gruppi o individualizzati.

I tempi dell'insegnamento possono essere articolati per realizzare, tra l'altro, all'interno del normale orario curricolare, specifici percorsi, validi per tutti, di :

- accoglienza

- continuità
- orientamento
- fasi di insegnamento intensivo seguite da altre di supporto.

A loro volta i gruppi di alunni (laddove sarà logisticamente possibile) possono essere articolati per costituire, all'interno dell'orario:

-gruppi più grandi per le lezioni frontali

-gruppi più piccoli per le esercitazioni e /o attività laboratoriali, il sostegno, il recupero, il consolidamento ed il potenziamento.

In tal modo si supera il concetto di classe che, tuttavia, continua a rispondere al principio dell'integrazione e dell'identificazione di ciascun alunno, ma cessa di costituire l'unica unità di misura dei gruppi di alunni.

# PIANO DI MIGLIORAMENTO

Anno scolastico 2018/19

<b>MECCANOGRAFICO DELLA SCUOLA</b> LCIC828005
<b>DENOMINAZIONE DELLA SCUOLA</b> Istituto comprensivo statale di Civate
<b>FINALITÀ GENERALI</b>  Favorire una crescita personale e professionale del gruppo docente.  Rinnovare la pratica didattica anche nell'ottica delle competenze.  Favorire un maggiore confronto tra docenti anche di ordini di scuola diversi.  Favorire la continuità didattica.  Promuovere una riflessione sulla prassi valutativa.  Rendere ancora più completa e competitiva la proposta didattica offerta agli utenti.
<p style="text-align: center;"><b><u>PRIORITÀ E TRAGUARDI</u></b></p> <p><b>Vedi RAV</b></p> <p style="text-align: center;"><b><u>OBIETTIVI DI PROCESSO</u></b></p> <p><b>Vedi RAV</b></p>
<b>COMPOSIZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO – INDICARE I NOMINATIVI E IL RUOLO</b> Il gruppo di lavoro del piano di miglioramento è formato dallo staff del dirigente scolastico dott.ssa Giovanna De Leonardis. Il gruppo risulta così composto : <ul style="list-style-type: none"><li>● referente per l'autovalutazione m/a Claudia Dell'Oro</li><li>● prima collaboratrice prof.ssa Anna Canfalone</li><li>● seconda collaboratrice m/a Serena Maria Gatti</li></ul> Compiti: promozione, raccordo, coordinamento e vigilanza del lavoro delle commissioni rispetto agli impegni assunti nel RAV .  Per monitorare l'andamento delle attività di organizzazione, progettazione e formazione all'interno delle commissioni e gruppi di lavoro è stato creato un sistema di raccolta dati interno che viene aggiornato in base a un preciso scadenziario nell'arco dell'anno.

## **AZIONI E SCANSIONE DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO**

### **Azioni di sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

- Partecipazione dei docenti della scuola primaria a corsi di perfezionamento dell'insegnamento della lingua inglese (3.6)
- Aggiornamento per docenti scuola primaria nel mese di giugno 2019, in sede a Civate, 6 ore di lezione in lingua per miglioramento delle abilità di listening e speaking .

Le azioni di miglioramento in lingua inglese nella scuola primaria sono strettamente legate al traguardo definito nel RAV. I docenti di primaria saranno, pertanto, tenuti a continuare una formazione specifica legata alla disciplina.

### **Azioni legate a curricolo, progettazione e valutazione**

#### **1. Revisione e aggiornamento dei documenti ufficiali (3.6)**

- All'interno di uno schema cornice, concordato con un esperto esterno, completamento del curricolo verticale inerente le materie coinvolte prioritariamente: italiano, matematica, inglese (ratifica fine ottobre 2018)
- Impostazione del curricolo verticale di altre materie (storia, geografia, scienze) da completarsi nell'a.s. 2018 – 19 avvalendosi ancora del supporto di un esperto esterno
- Strutturazione di modelli di rubriche di valutazione di compiti autentici

#### **2. Sperimentazione delle prove in uscita di lingua inglese per le classi quinte da utilizzare come indicatori (3.1.c)**

Le prove dovranno essere somministrate nel mese di maggio 2019(3.1.c), confrontandole con quelle effettuate negli anni scolastici precedenti a partire dal 2016/17.

#### **3. Prove comuni di istituto (3.1.c)**

Somministrazione di prove comuni di istituto, modello Invalsi, scuola primaria e secondaria di primo grado, all'inizio dell'anno entro il mese di ottobre e nel mese di maggio, tranne per le classi che sono impegnate nelle prove nazionali. Per la classe prima primaria la prova comune slitta a maggio per italiano e matematica, non viene effettuata quella di inglese. E' prevista tabulazione dei dati con attribuzione di voto e confronto dei risultati longitudinali all'interno della stessa classe.

### **Azioni legate alla predisposizione di ambienti di apprendimento orientati al raggiungimento del traguardo RAV**

Realizzazione di:

- summer camp estivi nei mesi di giugno e luglio ;
- unità di lavoro con metodologia CLIL all'interno della programmazione di lingua inglese;
- conversazioni con insegnanti di madrelingua inglese a partire dalla classe I primaria;
- esperienze di compiti autentici ( almeno 1 all'anno ).

### **Azioni relative alla continuità e orientamento**

Azioni in merito alla continuità didattica e all'orientamento sono attivate nell'arco dell'anno (open day, incontro con i genitori per iscrizioni, sabato dell'orientamento, incontro con insegnanti della scuola dell'infanzia ...) dopo un'accurata progettazione fra docenti della scuola primaria e secondaria.(3.1 – 3.4). Sono inoltre curati i collegamenti con la scuola dell'infanzia e con gli istituti superiori del territorio da parte delle funzioni strumentali, dei docenti della commissione continuità e dei docenti delle classi interessate ai passaggi di ordine e ciclo. La commissione continuità progetta azioni concertate in verticale tra infanzia e primaria e tra primaria e secondaria.

### **Azioni di orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Il miglioramento di una didattica che sviluppi le competenze fa parte delle linee di indirizzo del dirigente scolastico per la predisposizione del PTOF (piano triennale dell'offerta formativa). Per quanto riguarda l'offerta della lingua inglese oltre alle azioni già citate si è richiesto ed ottenuta la figura di un'insegnante di lingua inglese nell'organico potenziato della scuola secondaria di 1° grado. Ciò va a supporto delle scelte strategiche dell'istituto comprensivo a favore di un miglioramento dell'offerta formativa nella lingua inglese, non solo alla scuola primaria, ma anche nella scuola secondaria. Il tutto va inserito in una visione non staccata, ma generale e sistemica.

### **Azioni di integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Il potenziamento in orario curricolare dell'offerta formativa di ore di madrelingua inglese nasce da un'intesa con le amministrazioni comunali che hanno condiviso e appoggiato l'orientamento della scuola . I genitori, inoltre, hanno apprezzato la proposta e chiedono di ampliarla ulteriormente.(3.1.c).

Esistono già iniziative, occasione di compiti autentici, in collaborazione con le istituzioni locali che vedono i ragazzi della scuola impegnati in progetti comuni relativi a feste nazionali come il 4 novembre, iniziative ambientali come il verde pulito, attività culturali ....

Nell'istituto esistono i comitati dei genitori che sono di ausilio a eventi e manifestazioni della scuola e si prodigano per il reperimento di fondi.

### **RISORSE FINANZIARIE**

Fondo di istituto

Fondi forniti dalle amministrazioni comunali

Fondi forniti da soggetti terzi (collaborazioni, partneriati)

Fondi forniti dalle famiglie

Finanziamenti su progetto ( Miur - fondi europei - ambito territoriale – reti di scopo ...)

### **RISORSE UMANE**

Insegnanti dell'istituto comprensivo

Esperti esterni per corsi di formazione

Insegnanti e animatori madrelingua inglese

### **RISORSE MATERIALI**

Utilizzo di spazi e strumentazioni dell'istituto

Utilizzo di slide fornite dai relatori dei corsi

Utilizzo della documentazione di istituto

Utilizzo della normativa di riferimento

### **DESTINATARI DEL PIANO**

Tutti i docenti dell'istituto

Tutti gli alunni dell'istituto

### **RISULTATI ATTESI A MEDIO E LUNGO TERMINE**

Anno scolastico 2018 – 19

#### **Formazione**

Il gruppo valutazione – curricolo continua la revisione del curricolo di istituto. Nella pratica didattica sono previste esperienze legate a compiti autentici ( almeno 1 all'anno).

Continua l'azione di potenziamento delle competenze didattiche e linguistiche degli insegnanti di inglese nella scuola primaria ( la misurazione degli esiti degli alunni in uscita dalle classi quinte è un indicatore anche dell'efficacia della proposta didattica dei docenti).

Prosegue l'azione per lo sviluppo della capacità di lavoro in team/équipe in senso orizzontale e verticale di tutti i docenti dell'istituto comprensivo (commissioni, dipartimenti, incontri di programmazione...). Si indirizza a una suddivisione equa dei carichi di lavoro e a un utilizzo razionale dei tempi per giungere a decisioni comuni.

### **Lingua inglese scuola primaria**

Potenziamento delle competenze di listening e speaking negli alunni di scuola primaria (progetto madrelingua a partire dalla classe prima, summer camp, eventuali esperienze di CLIL ...) in un'ottica di miglioramento degli esiti della classe quinta.

Esperienze di compiti autentici anche in lingua inglese ( almeno 1; a.s. 2018 – 19).

Frequenza significativa di nostri alunni alla proposta dei summer camp. ( da 50 a 80 alunni per anno).

### **Continuità e orientamento**

Si vedano "Azioni relative alla continuità e all'orientamento"

### **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

L'orientamento dell'Istituto resta il coinvolgimento e allargamento del numero di docenti disponibili ad assumersi responsabilità. Si è consolidato il gruppo che si occupa dell'area informatica e si sono stabilizzate le figure di sistema.

Si applica il modello organizzativo legato al ciclo di Deming per il miglioramento continuo, potenziando la fase "Check" . Le figure di gestione sono tenute a verificare gli esiti del loro operato e relazionare al collegio docenti e al dirigente.

I genitori dovranno essere a conoscenza degli orientamenti strategici dell'istituto tramite incontri in presenza e documenti pubblicati. E', pertanto, fondamentale sviluppare la capacità comunicativa con l'utenza in termini comprensibili e chiari (presentare orientamento strategico agli open day, incontro con tutti i rappresentanti di classe, inserire documenti nel sito facilmente individuabili ...)

L'organico potenziato verrà utilizzato per progetti di classi aperte finalizzati allo sviluppo/recupero di competenze disciplinari/interdisciplinari e inoltre per supplenze.

Sulle competenze trasversali che andranno definendosi dovranno agire tutte le figure adulte della comunità scolastica educante ( docenti, collaboratori scolastici, volontari, esperti, ...).

### **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Partecipazione attiva dei docenti ai corsi interni all'istituto e all'esterno. Raccolta, nel mese di giugno, dei dati relativi ai corsi di aggiornamento/formazione seguiti dai docenti dell'istituto comprensivo nell'arco dell'anno.

### **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Mantenere e sviluppare le collaborazioni con le amministrazioni comunali

Attivare collaborazioni in rete con altri istituti

Attivare collaborazioni con soggetti terzi

### **METODI DI VALUTAZIONE FINALE**

L'operato delle singole commissioni/gruppi verrà monitorato periodicamente per avere un quadro aggiornato della situazione attraverso report dei coordinatori .

Lo staff di direzione si riunirà regolarmente per valutare lo sviluppo complessivo dei percorsi intrapresi ed eventualmente sanare difficoltà specifiche emerse durante l'attuazione delle scelte fatte.

In fase di valutazione finale si analizzeranno i dati di tipo quantitativo (test, questionari, n° di partecipanti..) e i dati di tipo qualitativo (osservazioni e questionari).

Nel caso degli indicatori di lingua inglese della scuola primaria le prove di uscita di listening e speaking saranno concordate dai docenti, somministrate agli alunni e i risultati ottenuti confrontati (criteri comuni di valutazione).

### **EVENTUALI PRODOTTI**

Prove di uscita di lingua inglese di listening e speaking per la scuola primaria con relativa indicazione dei criteri di valutazione.

Tabulazione delle prove comuni e analisi degli esiti

Relazione dei percorsi CLIL più significativi sviluppati durante l'anno.



## AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

Come previsto dalla legge 107/2015 di riforma del sistema dell'istruzione all'art 1 comma 56, il MIUR, con D.M. 851 del 27.10.2015, ha adottato il Piano Nazionale Scuola Digitale.

Il rafforzamento della competenza digitale degli studenti risponde ad un orientamento presente nei documenti nazionali ed europei (vedi Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006). Tale competenza è infatti tra le fondamentali per la realizzazione di una cittadinanza attiva e per la realizzazione del proprio progetto di vita.

Anche in un'ottica inclusiva la tecnologia è uno strumento fondamentale di supporto agli alunni che presentano bisogni educativi speciali. A questo riguardo si invita alla lettura del Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto Comprensivo di Civate, (PAI, allegato 14), dove si illustra in modo dettagliato l'utilizzo della tecnologia in progetti di inclusione e integrazione.

L'Istituto comprensivo di Civate mette in atto un percorso coerente con il piano nazionale attraverso le seguenti modalità:

- programmazione di unità di lavoro con attività che favoriscono lo sviluppo di competenze digitali degli alunni (realizzazione di un giornalino, condivisione di piattaforme comuni, *blog, coding...*)
- incremento dell'utilizzo di strumenti tecnologici da parte del corpo docente (accesso e uso di maggior numero di funzionalità del registro elettronico, gestione del sito della scuola per la parte didattica, uso delle LIM e di altri strumenti...)
- formazione di docenti e personale amministrativo maggiormente esperti in ambito tecnologico/ informatico
- partecipazione al codeweek
- partecipazione alla formazione PON (10 insegnanti)
- istituzione di una commissione informatica costituita dal team digitale (4 membri), dall'animatore digitale e da 2 figure referenti della scuola secondaria di primo grado
- somministrazione di questionari per esigenze formative
- promozione di corsi di formazione interna su tematiche richieste
- istituzione dello sportello di supporto informatico
- potenziamento delle strutture di rete
- implementazione di attrezzature e ambienti di apprendimento digitale (dall'anno scolastico 2017/2018 presso la primaria di Malgrate è presente l'atelier creativo realizzato tramite ad un progetto PON)
- processo di dematerializzazione in ambito amministrativo

Tali obiettivi sono perseguiti grazie a risorse finanziarie provenienti da:

- fondi ministeriali per il funzionamento didattico – amministrativo
- donazioni/erogazioni liberali di famiglie
- donazioni/erogazioni liberali di enti, associazioni, aziende
- sponsorizzazioni
- progetti con fondi FSE e FESR
- progetti PON
- partecipazione a bandi con reti di scuole

- partecipazione a concorsi promossi da supermercati locali per nuovi supporti didattici.

All'interno dell'Istituto scolastico è stato individuato, tra i docenti di ruolo, la figura dell'animatore digitale (vedi nota MIUR prot. N° 17791 del 19/11/2015). Si tratta di una figura di sistema che ha il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD (piano nazionale per la scuola digitale) nell'arco del triennio.

L'animatore viene affiancato nella sua opera da altri docenti, i quali costituiscono con il Dirigente scolastico e il Direttore dei servizi amministrativi uno staff che opererà in un'ottica collaborativa, sinergica e di crescita personale sugli aspetti presi qui in esame. Il gruppo dovrà dare rapida risposta ai bandi emanati dal MIUR con la stesura di progetti e dare supporto al Dirigente nelle attività di fundraising destinate alla realizzazione del PNSD.

## **RAPPORTI CON IL TERRITORIO**

Continuerà lo stretto rapporto di collaborazione con gli enti locali e le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, cercando sinergie e punti di contatto per una razionalizzazione efficace ed efficiente di energie e risorse a beneficio della scuola e della collettività. Gli assessori all'istruzione, in accordo alle linee d'indirizzo del Dirigente scolastico, come da intese nell'incontro tenutosi il 3 dicembre 2015, presso la presidenza dell'Istituto Comprensivo di Civate, convengono nell'implementare e/o mantenere:

coordinamento con le biblioteche e gli assessorati alla cultura per la promozione di iniziative legate all'educazione alla lettura e alla valorizzazione dei beni storici e artistici del territorio;

coordinamento con enti e associazioni locali per sviluppare buone prassi e stili di vita rispettosi dell'ambiente, della propria salute e della cultura della sicurezza;

sostegno alle varie situazioni di disagio presenti nella popolazione scolastica fornendo educatori e facilitatori;

sostegno all'arricchimento dell'offerta formativa.

La scuola ha un dialogo costruttivo e continuo con:

- Regione Lombardia
- Provincia
- Amministrazione comunale
- Associazioni culturali
- Biblioteche, Librerie
- Onlus
- Organizzazioni sensibili a tematiche ambientali e sociali
- Confindustria, Confartigianato
- Cooperative

Nel corso di tali contatti, sono state formulate le seguenti proposte:

- Adesione a progetti e corsi di formazione rivolti ad alunni, genitori e personale della scuola
- Organizzazione di eventi e giornate a tema
- Visite d'istruzione
- Interventi di recupero/consolidamento delle competenze
- Alfabetizzazione linguistica.

## PROGETTAZIONE CURRICOLARE E OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO

Le **Nuove Indicazioni Nazionali** costituiscono il quadro aperto di riferimento per la costruzione del Curricolo, che è il processo attraverso il quale si sviluppano e organizzano la ricerca e l'innovazione educativa.

La **progettazione curricolare** è affidata alle scuole che assumono e contestualizzano le Indicazioni Nazionali, elaborando specifiche scelte relative a contenuti, metodi, organizzazione e valutazione.

Ogni scuola predispone il curricolo, all'interno del Piano dell'offerta formativa, nel rispetto delle **finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze**, degli **obiettivi di apprendimento**

### OBIETTIVI EDUCATIVI SCUOLA PRIMARIA

Gli obiettivi educativi della Scuola Primaria sono:

- Rispettare tutte le regole di convivenza civile.
  - Acquisire gradualmente il controllo delle proprie emozioni imparando a gestire il comportamento
  - Acquisire la consapevolezza che ogni azione provoca una conseguenza
  - Acquisire gradualmente il senso del pericolo
- Sapersi muovere in autonomia negli spazi scolastici ponendo attenzione alla propria e all'altrui incolumità
- Usare in modo corretto gli arredi e gli oggetti scolastici

### SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Civate - Malgrate)

“La scuola secondaria di primo grado rappresenta (come da Nuove Indicazioni Nazionali per il Curricolo) la fase in cui si realizza l'accesso alle discipline come punti di vista sulla realtà e come modalità di interpretazione, simbolizzazione e rappresentazione del mondo”.

In particolare, le scuole secondarie di primo grado di Civate e Malgrate, organizzano per lo studente, nel corso dei tre anni, attività educative e didattiche unitarie che hanno lo scopo di aiutare il discente a raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti dalle Nuove Indicazioni Nazionali al termine della scuola secondaria di primo grado.

(Vedi curricolo pubblicato sul sito della scuola [www.icscivate.gov.it](http://www.icscivate.gov.it) - sezione didattica - sottosezione **Curricolo e profili di competenza in uscita**.)

# STUDIO DELLE LINGUE COMUNITARIE

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PLESSO DI MALGRATE

<b>CLASSE <u>PRIMA</u> SEZIONE A</b>		
inglese	potenziato	• 5 ore settimanali
<b>CLASSI <u>SECONDE</u> SEZIONE A-B</b>		
inglese	potenziato	• 5 ore settimanali
<b>CLASSI <u>TERZE</u> A-B</b>		
Inglese	potenziato	• 5 ore settimanali inglese

PLESSO DI CIVATE

<b>CLASSI <u>PRIME</u> SEZIONI A - B</b>		
• inglese potenziato		• 5 ore settimanali
<b>CLASSI <u>SECONDE</u> SEZIONI A - B</b>		
inglese	potenziato	• 5 ore settimanali
<b>CLASSI <u>TERZE</u> SEZIONI A - B - C</b>		
inglese	potenziato	• 5 ore settimanali

## **RACCORDO TRA I VARI ORDINI DI SCUOLA**

### **RACCORDO SCUOLA DELL'INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA**

#### **Formazione delle classi:**

A Malgrate da tempo è in atto un progetto per la formazione delle classi che prevede:

- La raccolta dei dati relativi agli allievi in ingresso tramite incontri di raccordo con la scuola dell'infanzia di Malgrate e, se necessario, con altre scuole, facendo anche ricorso a schede appositamente predisposte.
- Utilizzando i dati emersi, si formano le future classi prime formando due gruppi-classe rispondenti ai criteri d'Istituto.
- Nei primi 15-20 giorni di scuola, mentre si svolgono attività interdisciplinari e si valutano i prerequisiti, le insegnanti di prima osservano le dinamiche tra gli alunni ed effettuano eventuali aggiustamenti. I bambini intanto hanno modo di conoscere le docenti e i compagni.
- Finito il periodo di osservazione, durante un'assemblea pubblica, si abbinano i gruppi classe alle insegnanti tramite un'estrazione.

A Suello e Civate le classi vengono formate a giugno dopo un incontro con le insegnanti dell'infanzia

#### **Continuità**

Nel mese di dicembre si organizzano gli Open day nelle scuole dell'istituto.

Nel mese di marzo si programma un incontro materna/primaria di restituzione dell'andamento degli alunni e di preparazione dell'accoglienza a maggio dei futuri bambini delle classi prime.

### **RACCORDO SCUOLA PRIMARIA – SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Il raccordo scuola primaria – secondaria di primo grado, ha la sua ragione d'essere nella continuità del percorso educativo che caratterizza la scuola del primo ciclo.

A questo scopo la nostra scuola organizza:

momenti di incontro per relazionare sulle conoscenze, le abilità, la maturazione della socialità e dell'autonomia raggiunte dall'alunno nella scuola primaria;

momenti di incontro di restituzione da parte dei docenti della secondaria;

momenti di confronto sui criteri e sulle procedure di accertamento e di valutazione degli obiettivi di apprendimento e dei traguardi per lo sviluppo delle competenze

iniziative inerenti al coordinamento dei curricoli nelle classi iniziali e terminali;

momenti di aggiornamento comuni alla scuola primaria e secondaria di primo grado;

Open Day e una visita guidata delle classi quinte alla scuola secondaria di primo grado;

partecipazione ad iniziative e progetti comuni.

## **RACCORDO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO – SCUOLE SUPERIORI**

Attività di orientamento in fase informativa: è in atto da tempo nella nostra scuola un'esperienza positiva che si articola nei seguenti momenti:

Adesione (a.s.2017-2018) delle classi seconde e terze di un plesso al progetto Mestierando finanziato dalla provincia e coordinato dalla rete di scopo orientamento (capofila scuola di Oggiono): conoscenza di alcune figure professionali, utilizzo di un sito/blog per socializzare le informazioni con le altre scuole che aderiscono, compilazione di schede e questionari preparati da una psicologa per la conoscenza di sé, delle proprie competenze, attitudini e del mondo del lavoro.

Per entrambi i plessi della scuola secondaria:

un momento pomeridiano di scambio e confronto con ex – alunni della scuola media che stanno frequentando la scuola superiore;

organizzazione del “sabato dell’orientamento” nel mese di novembre in cui gli istituti superiori si presentano a genitori e alunni dell’istituto;

informazione su tutti i percorsi e gli indirizzi specifici delle scuole superiori;

partecipazione dei nostri alunni a lezioni aperte e a laboratori organizzati dalle scuole superiori;

visita in aziende del territorio in collaborazione con Confindustria École di Lecco.

## AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

### PROGETTI DIDATTICI

PROGETTI/ LABORATORI **SCUOLA PRIMARIA** a.s. 2018-2019

#### AREA LINGUISTICA

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<b>MADRELINGUA</b> (allegato 3 )	CIVATE MALGRATE SUELLO	CONVERSAZIONI E SCAMBI DIALOGICI IN LINGUA CON INSEGNANTE MADRELINGUA	-Esprimersi e comprendere le azioni della vita quotidiana e della famiglia -Interagire in brevi scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi
<b>SUMMER CAMP</b> (allegato 3 )	CIVATE MALGRATE SUELLO (in base alle adesioni)	ESPERIENZA DI UNA SETTIMANA ESTIVA DI ATTIVITÀ LUDICHE IN LINGUA INGLESE GESTITE DA UN'ASSOCIAZIONE ESTERNA	- Esprimersi e comprendere le azioni della vita quotidiana; -Interagire in scambi dialogici in situazioni concrete.
<b>SPERIMENTAZIONE CLIL - ART 6 DPR 275/99</b>	CIVATE MALGRATE SUELLO	ORE IN CUI SI AFFRONTANO IN LINGUA INGLESE UNITA' DI LAVORO CURRICOLARE DI DISCIPLINE NON LINGUISTICHE	-Ampliare del lessico specifico -Acquisire la capacità di esporre in lingua di contenuti disciplinari -Potenziare le competenze di comprensione di testi espositivi
<b>EDUCAZIONE ALLA LETTURA</b> (allegato 4)	CIVATE MALGRATE SUELLO	INTERVENTI, USCITE, PERCORSI, SUGGERIMENTI DI LETTURA	-Conoscere i servizi del territorio -Fare esperienza di letture e scambio -Incontro con autore



<b>INFORMATICA</b>	CIVATE SUELLO (con esperto esterno) MALGRATE (con insegnante interno alla scuola)	PERCORSI E ATTIVITÀ CON IL COMPUTER	-Favorire un approccio di alfabetizzazione informatica -Stimolare la creatività -Utilizzare semplici programmi di grafica -Produrre semplici testi con programmi di videoscrittura -Sperimentare il CODING
--------------------	---	---	--

### AREA ESPRESSIVA – MOTORIA

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<b>LAVORIAMO L'ARGILLA</b>	CIVATE (classi terze) MALGRATE (classi terze)	MANIPOLAZIONE DI MATERIALI, UTILIZZO DI TECNICHE GRAFICHE PITTORICHE PER LA PRODUZIONE E LA DECORAZIONE DI OGGETTI	-Favorire il contatto diretto con la materia -Osservare i fenomeni in relazione ai cambiamenti - Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche, -Manipolare materiali plastici e polimerici
<b>LA "BELLA SCUOLA"</b>	SUELLO	UTILIZZO DI TECNICHE GRAFICO-PITTORICHE PER DECORARE LA SCUOLA	-Favorire l'inclusione degli alunni attraverso attività laboratoriali - Utilizzare tecniche grafiche e pittoriche
<b>NON SOLO MUSICA</b>	MALGRATE (musica esperto esterno, teatro-classi terze insegnante interno)  CIVATE (esperto esterno)	LA MUSICA E LE EMOZIONI LA MUSICA E IL MOVIMENTO L'ASCOLTO E LA PRATICA VOCALE-STRUMENTAL E IL LINGUAGGIO MUSICALE (codice scritto)	-Guidare i bambini alla scoperta dell'universo sonoro in cui vivono attraverso l'ascolto, l'analisi e l'elaborazione - Mettere in relazione il mondo sonoro con le emozioni - Conoscere il linguaggio specifico musicale apprendendo il codice scritto -Stimolare una partecipazione attiva ad esperienze espressive e comunicative
<b>SPORT di CLASSE (esperto Coni)</b>	CIVATE MALGRATE	SPERIMENTAZIONE DI GIOCHI E ATTIVITÀ SPORTIVE	-Avvicinare gli alunni alla bellezza del gioco e del gocosport

			-Promuovere i valori educativi dello sport: corretti stili di vita, inclusione, integrazione, fair play ...
<b>FESTA DELLO SPORT</b>	CIVATE MALGRATE SUELLO	ORGANIZZAZIONE DI UNA GIORNATA A TEMA	Valorizzare lo sport nell'aspetto tecnico e ludico ricreativo per sviluppare l'autocontrollo, la partecipazione, la condivisione e la socialità
<b>PROGETTO SPORT A SCUOLA</b>	SUELLO (psicomotricità- classi prime e seconde, tennis-classi terze, quarte e quinte)  MALGRATE CIVATE (collaborazione con associazioni del territorio)	SPERIMENTAZIONE LUDICO-RICREATIVA DI DISCIPLINE	-Migliorare qualitativamente l'educazione motoria -Sollecitare la conoscenza di molteplici discipline sportive sperimentate in forma sempre più complessa. -Valorizzare il gioco di maturazione e di formazione degli alunni inteso come risorsa per favorire la motivazione, l'interesse, la partecipazione attiva e creativa nel rispetto delle regole comuni. -Favorire il fair play e la collaborazione nel gioco di squadra
<b>BALLIAMO INSIEME</b>	MALGRATE (con insegnante interno alla scuola)	ATTIVITÀ DI MOVIMENTO LEGATE ALLA MUSICA  APPRENDIMENTO DI DANZE POPOLARI	-Sviluppare il coordinamento dinamico generale -Rafforzare il senso ritmico -Accostare gli alunni ad un percorso multiculturale -Sviluppare la crescita personale e sociale degli alunni -Sperimentare il senso di universalità del linguaggio musicale che supera le differenze culturali e le difficoltà linguistiche

<b>“NATALE”</b>	MALGRATE SUELLO CIVATE	PREPARAZIONE SPETTACOLO: SCENE, COSTUMI, CANTI NATALIZI E COREOGRAFIE	-Utilizzare con consapevolezza le proprie capacità motorie -Manipolare materiale pratico per fini espressivi -Partecipare al canto corale.

## AREA “PERSONA”

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<b>PORCOSPINI</b>	CIVATE SUELLO (classi quarte)	TRATTAZIONE DELLE TEMATICHE DELL’AFFETTIVITÀ E DELLA SESSUALITÀ. INTERAZIONE ADULTI/BAMBINI PREVENZIONE DELL’ABUSO	-Facilitare i processi di comunicazione, di dialogo, di confronto nell’ambito familiare -Cogliere eventuali malesseri, eventuali esposizione al rischio -Supportare l’età evolutiva nelle sue fasi più complesse e più esposte al rischio. -Equipaggiare i bambini di un bagaglio di strumenti per leggere i sistemi che li inglobano e cercano di massificarne i comportamenti -Sviluppare un intervento di prevenzione dell’abuso sessuale sui minori - Potenziare il benessere della comunità locale -Promuovere una informazione corretta, completa e non allarmistica
<b>PROGETTO ABC</b>	MALGRATE CIVATE	INTERVENTO DI PERSONALE VOLONTARIO (MAESTRE IN PENSIONE, STUDENTI DI SCUOLA SUPERIORE, TIROCINANTI , OPERATORI DEL SERVIZIO	-Garantire il successo scolastico -Individualizzare gli interventi

		CIVILE... ) PER SUPPORTARE IL LAVORO DELLE INSEGNANTI DI CLASSE	-Promuovere l'inclusività
<b>STAR BENE A SCUOLA</b>	MALGRATE	ATTUAZIONE DI LABORATORIO E MESSA IN ATTO DI COMPORAMENTI CHE FAVORISCANO UN'ADEGUATA E SERENA CRESCITA PERSONALE (INSEGNANTI , PSICOLOGI, EDUCATORI...	Tutelare il benessere psicologico degli alunni, creando un clima positivo e sereno all'interno del gruppo classe, per un'adeguata crescita personale, per promuovere relazioni costruttive e per favorire l'apprendimento.
<b>NUOVI AMICI TRA NOI</b> Allegato 6	CIVATE MALGRATE	(SI VEDA PROGETTO D'ISTITUTO INTEGRAZIONE MINORI STRANIERI)	-Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, esclusione o invisibilità e garantendo pari opportunità. -Garantire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione ed il mantenimento della propria identità culturale. -Favorire la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro.
<b>BUONE PRASSI INCLUSIVE</b>  <b>CAVALLO AMICO</b> (Allegato 5)  <b>VADO E TORNO</b>		USCITE SUL TERRITORIO CON ALUNNI DISABILI	-Partecipare ad offerte specifiche di strutture esterne (es.ippoterapia, pet therapy...)  -Educare a muoversi in modo funzionale e sicuro in un contesto autentico legato al territorio.

			Acquisire piccole autonomie rispetto a compiti autentici di vita.
--	--	--	---

### AREA AMBIENTE

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<b>PULIAMO IL MONDO</b>	MALGRATE	PARTECIPAZIONE ALL'INIZIATIVA PROMOSSA DA LEGAMBIENTE	- Sviluppare una cultura del rispetto ambientale
<b>PROGETTO AMBIENTE</b>	SUELLO (in collaborazione con Silea Spa)	ATTIVITÀ PRATICHE LEGATE ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL RICICLO	-Sviluppare una cultura del rispetto ambientale -Sviluppare la motivazione degli alunni alla raccolta differenziata -Educare al riuso dei materiali
<b>PROGETTO ORTO</b>	MALGRATE	PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELL'ORTO A SCUOLA	-Manipolare ed utilizzare materiali naturali -Scoprire la ciclicità delle colture -Sensibilizzare gli alunni al consumo di frutta e verdura.
<b>EDUCAZIONE STRADALE</b>	SUELLO (classi quarte- in collaborazione con la Polizia Stradale di Suello)	PRESENTAZIONE DI NOZIONI DI BASE LEGATE ALL'EDUCAZIONE STRADALE	-Conoscere le norme del codice stradale per pedoni e ciclisti -Acquisire consapevolezza dell'importanza delle normative per vivere la strada in modo più sicuro e responsabile.

# PROGETTI/ LABORATORI SCUOLA SECONDARIA di 1° GRADO

a.s. 2018-2019

## AREA LINGUISTICA

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
INLINGUA Allegato 3	CIVATE MALGRATE	CONVERSAZIONI, SCAMBI DIALOGICI CON INSEGNANTE MADRELINGUA PREPARAZIONE AL KET.	-Esprimersi e comprendere le azioni della vita quotidiana -Interagire in scambi dialogici monitorati dall'insegnante e stimolati anche con supporti visivi -Avere le conoscenze sufficienti per affrontare l'esame K.E.T.
SUMMER CAMP Allegato 3	CIVATE MALGRATE (in base alle adesioni)	ESPERIENZA DI UNA SETTIMANA ESTIVA DI ATTIVITÀ ANCHE LUDICHE IN LINGUA INGLESE GESTITE DA UN'ASSOCIAZIONE ESTERNA	-Esprimersi e comprendere le azioni della vita quotidiana; -Interagire in scambi dialogici in situazioni concrete.
PROGETTO CLIL SPERIMENTAZIONE E ART 6 DPR 275/99	Secondaria	- STUDIO DI STATI ANGLOFONI IN LINGUA INGLESE -SEMPLICI ARGOMENTI DI ALCUNE DISCIPLINE	-Ampliamento del lessico specifico -Esposizione in lingua di contenuti disciplinari -Potenziamento delle competenze di comprensione di testi espositivi
PIATTAFORMA EDMODO	CIVATE Classi seconde e terze	APPRENDERE E COMUNICARE IN UNA CLASSE DIGITALE	-Scambiare materiale in formato digitale (documenti, video ...) pensato dall'insegnante o dagli stessi alunni -Accedere a quiz, sondaggi, partecipare ad argomenti di discussione lanciati dal docente. -Interagire con l'insegnante partecipando alle attività previste in piattaforma, favorire l'apprendimento in maniera collaborativa, anche in piccoli gruppi virtuali.

<p><b>EDUCAZIONE ALLA LETTURA</b></p> <p>allegato 4</p>	<p>CIVATE, MALGRATE</p>	<p>INTERVENTI, USCITE, PERCORSI E SUGGERIMENTI DI LETTURA</p> <p>LIBRINGARA</p>	<p>-Conoscere i servizi del territorio</p> <p>-Fare esperienza di letture e scambio</p> <p>-Incontro con l'autore</p>
<p><b>GIORNALINO MALGRANOTIZIE</b></p>	<p>MALGRATE</p>	<p>SCELTA E SCRITTURA DI ARTICOLI, PUBBLICAZIONE E VENDITA DI UN GIORNALINO D'ISTITUTO DA PARTE DELLE CLASSI SECONDE</p>	<p>-Dare voce alle esperienze e al pensiero dei ragazzi</p> <p>-Rendere visibili i vissuti scolastici didattici</p> <p>-Favorire l'interazione</p> <p>-Recuperare e stimolare abilità linguistiche, grafiche, informatiche</p>
<p><b>RADIO</b></p> <p>Allegato 12</p>	<p>CIVATE</p>	<p>REGISTRARE LA PROPRIA VOCE, PARLANDO AD UN MICROFONO</p>	<p>- Sentirsi ed ascoltarsi, parlando al microfono</p> <p>- Accettare la propria voce</p> <p>- Motivare l'alunno, attraverso una scelta adeguata di argomenti letterari, storici, o tecnici con riferimento all'attualità. Proporre brani musicali.....</p> <p>- Sviluppare la capacità di esprimere, sostenere opinioni personali, spiegare il lavoro svolto in classe.</p> <p>Valorizzare espressioni artistiche, ad esempio: letture di brani poetici, suonare brani musicali ...</p>

<b>HELP</b> (progetto di aiuto ai compiti, legato all'alternanza scuola lavoro dei ragazzi della secondaria di II grado e alla disponibilità di volontari).	MALGRATE	SUPPORTO POMERIDIANO AGLI ALUNNI IN DIFFICOLTÀ  CON PRESENZA A TURNO DEI DOCENTI COME COORDINATORI.  PERIODO PREVISTO SECONDO QUADRIMESTRE	-Recuperare e stimolare abilità linguistiche, matematiche, ecc.
---	----------	--	---

### AREA ESPRESSIVA – MOTORIA

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<b>TEATRO</b>	CIVATE  MALGRATE	ORGANIZZAZIONE DI UNO SPETTACOLO TEATRALE APERTO AI GENITORI CON L'AIUTO DI UN ESPERTO ESTERNO CHE PER ALCUNE ORE AFFIANCA GLI INSEGNANTI	-Migliorare le abilità espressive (voce/corpo)  -Utilizzare correttamente lo spazio  -Conoscere le opere letterarie  -Scrivere sceneggiature  -Saper interagire con i compagni e migliorare l'autocontrollo
<b>ATTIVITA' MOTORIA E SPORTIVA</b>  Allegato 7	CIVATE  MALGRATE	ATTIVITÀ SPORTIVE D'ISTITUTO (CORSA CAMPESTRE, GARA DI ORIENTEERING, ..... )	-Migliorare qualitativamente l'educazione motoria  -Sollecitare la conoscenza di molteplici discipline sportive sperimentate in forma sempre più complessa.  -Valorizzare il gioco inteso come risorsa



			per favorire la motivazione, l'interesse, la partecipazione attiva e creativa nel rispetto delle regole comuni
<b>FESTA DELLO SPORT</b>	CIVATE MALGRATE	“FESTA DELLO SPORT” ORGANIZZATA IN MODO AUTONOMO E DIFFERENZIATO NELLE SPECIALITÀ E NELLE SEDI	Valorizzare lo sport nell'aspetto tecnico e ludico ricreativo per sviluppare l'autocontrollo la partecipazione, la condivisione e la socialità

### AREA “PERSONA”

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
PROGETTO INTEGRAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI Allegato 8	CIVATE MALGRATE	ATTUAZIONE DI PERCORSI FORMATIVI PERSONALIZZATI : UTILIZZO DI UNA DIDATTICA PIU' COINVOLGENTE, DIVERSIFICATA E INDIVIDUALIZZATA PER COINVOLGERE E GARANTIRE IL SUCCESSO SCOLASTICO A CHI VIVE PARTICOLARI DISAGI SOCIO-ECONOMICI O CULTURALI ATTIVITÀ' COME PROGRAMMATE NEL PON INCLUSIONE(MODULI DI ITALIANO, INGLESE, MATEMATICA, SPORT)	-Rispettare e promuovere l'identità personale e sociale, con sensibilità nei confronti delle differenze di ogni alunno - Evitare la dispersione scolastica - Recuperare le abilità di base in italiano, matematica - Promuovere il successo formativo
BUONE PRASSI INCLUSIVE			Educare a muoversi in modo funzionale e sicuro in

CAVALLO AMICO	CIVATE (Per Progetto “ Cavallo amico” vd allegato 5 )		un contesto autentico legato al territorio, Acquisire piccole autonomie rispetto a compiti autentici di vita, Partecipare ad offerte specifiche di strutture esterne (es. hippoterapia, pet terapy...)
VADO E TORNO	CIVATE E MALGRATE	USCITE SUL TERRITORIO CON ALUNNI DISABILI	
“STAR BENE A SCUOLA” (psicologo esterno) Allegato 9	MALGRATE	ASCOLTO DELLE PROBLEMATICHE PORTATE DAGLI ALUNNI, O DAI DOCENTI E RICERCA DI STRATEGIE PER GESTIRE LE DIFFICOLTÀ. INTERVENTI PER CONOSCERE E PREVENIRE IL CYBERBULLISMO (dopo corso di formazione) NEI CASI CHE LO NECESSITANO: SUPPORTO PER L’INVIO AD ENTI TERRITORIALI DOVE POSSA ESSERE EFFETTUATO UN APPROFONDIMENTO DIAGNOSTICO O UN’EVENTUALE PRESA IN CARICO TERAPEUTICA DEL PAZIENTE.	-Favorire il processo di sviluppo armonico dei preadolescenti riattivando le loro risorse per lo sviluppo e la prevenzione del disagio. -Rispondere alle esigenze degli insegnanti di essere accompagnati nel riconoscimento del disagio e nell’attuazione di interventi concreti per prevenirlo e affrontarlo. -Possibilità per i genitori di un confronto e di un sostegno nella gestione dei compiti educativi.
PROGETTO CLASSI APERTE	CIVATE	INTERVENTO PERSONALE VOLONTARIO (INSEGNANTI PENSIONE, STUDENTI TIROCINANTI, OPERATORI DEL SERVIZIO CIVILE) PER SUPPORTARE	DI- IN- Garantire il successo scolastico -Individualizzare gli interventi -Promuovere l'inclusività

		IL LAVORO DELLE INSEGNANTI DI CLASSE	
PROGETTO AFFETTIVITA' Allegato 10	CIVATE MALGRATE	NELLE CLASSI TERZE INTERVENTI DI TIPO SPECIALISTICO (ETICO, PSICOLOGO, GINECOLOGO) PER RIFLETTERE SUI CAMBIAMENTI, SUI COMPORTAMENTI, SUI VALORI E SULLE SCELTE LEGATE ALL'ETÀ DELLA PREADOLESCENZA.  INCONTRI CON GENITORI	-Aiutare i ragazzi a considerare le loro fasi di crescita come naturali nel processo evolutivo e a riflettere sui loro vissuti, promuovendo il dialogo tra loro e all'interno delle loro famiglie. -Avere consapevolezza dei cambiamenti fisici e psicologici, dei problemi emozionali e comportamentali -Conoscere vari aspetti della sessualità relativamente alla dimensione biologica. -Riflettere sui valori universali del rispetto di sé e degli altri, del rispetto delle opinioni e scelte diverse dalle proprie.
PROGETTI PON,	CIVATE E MALGRATE	MODULI DI 30 ORE CIASCUNO INGLESE INFORMATICA NUOTO CANOA OGNI MODULO PREVEDE LA FIGURA DI UN ESPERTO E DI UN TUTOR SPAGNOLO( h 100)	Finalità e obiettivi del finanziamento europeo. - Favorire l'inclusione delle fasce più critiche e fragili dell'utenza scolastica. - Rafforzare le competenze degli alunni in difficoltà - Proporre le discipline scolastiche con modalità nuove e diverse. -Offrire la possibilità di praticare sport che siano educativi e salvavita nei confronti dell'elemento acqua.
NUOVI AMICI TRA NOI schema progetto interculturalità Allegato 6	CIVATE MALGRATE	ACCOGLIENZA, FACILITAZIONE LINGUISTICA, MEDIAZIONE CULTURALE PER L'INTEGRAZIONE E LO SCAMBIO CULTURALE DEGLI STRANIERI	-Promuovere l'integrazione degli alunni stranieri nel contesto scolastico evitando fenomeni di rifiuto, esclusione o invisibilità e garantendo pari opportunità. -Garantire un clima relazionale capace di favorire l'accettazione ed il

			<p>mantenimento della propria identità culturale.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-Favorire la convivenza civile, allo scopo di generare comportamenti improntati al rispetto e alla solidarietà, tramite l'incontro e la conoscenza dell'altro.</li> <li>-Conseguire una discreta autonomia linguistica.</li> </ul>
<p>ORIENTAMENTO Allegato 11</p>	<p>CIVATE MALGRATE</p>	<p>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E DI INFORMAZIONE PER LA CONOSCENZA DI SÉ, DEL SISTEMA SCOLASTICO, DEL MONDO DEL LAVORO; ATTIVITÀ DI RIFLESSIONE SULLA PROPRIA PREPARAZIONE E SUL TEMA DELLA SCELTA.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Conoscere se stessi, la realtà circostante, il sistema scolastico, il mondo del lavoro,</li> <li>- Progettare</li> <li>- Autovalutarsi per operare scelte consapevoli</li> </ul>

#### AREA AMBIENTE

PROGETTO	SEDE	DESCRIZIONE	OBIETTIVI
<p>PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE</p>	<p>CIVATE MALGRATE</p>	<p>PERCORSI DIDATTICI A TEMA: energia, acqua ... PULIAMO IL MONDO VERDE PULITO ATTIVITÀ PRATICHE E LABORATORI ORGANIZZATI IN COLLABORAZIONE CON L'AMM.NE COMUNALE</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sviluppo di una cultura del rispetto ambientale</li> <li>- Esplorazione e riappropriazione della propria realtà territoriale</li> </ul>

In tutto l'Istituto è attivo il Progetto sicurezza con l'obiettivo di educare gli alunni alla consapevolezza dei rischi e dei pericoli, attivando corrette norme di prevenzione e partecipando ai piani di evacuazione.

## **ORA ALTERNATIVA ALLA RELIGIONE**

Presso la scuola secondaria di 1° grado gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno l'opportunità di scegliere tra:

- attività alternativa con Personale Docente appositamente nominato qualora ne sussistano le condizioni
- attività con facilitatore esterno, se prevista per alunni non italofoeni
- ingresso posticipato / uscita anticipata dalla scuola ( con conseguente cessazione del dovere di vigilanza dell'Amministrazione e subentro della responsabilità del genitore o di chi esercita la patria potestà).
- svolgere attività individuali in una classe parallela.

Nella scuola primaria di Civate, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno l'opportunità di scegliere tra:

- svolgere attività individuali in un'altra classe del modulo
- allontanarsi dalla scuola su richiesta dei genitori, senza vincolare l'orario settimanale delle classi.
- seguire attività alternative con assistenza Personale Docente .

Nella scuola primaria di Malgrate, gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica hanno l'opportunità di scegliere tra:

- seguire le attività svolte in un'altra classe parallela
- allontanarsi dalla scuola su richiesta dei genitori, senza vincolare l'orario settimanale delle classi
- seguire attività alternative con assistenza Personale Docente .

## **ALTERNANZA SCUOLA- LAVORO**

L' I.C.S. di Civate attiva progetti di alternanza Scuola-Lavoro, accogliendo studenti delle scuole superiori per la realizzazione del progetto "Help" con interventi individualizzati anche nelle ore curricolari.

Per la scuola secondaria "Help" è un'iniziativa che prevede il recupero e lo studio assistito in favore di piccoli gruppi di alunni che si trovino in particolare difficoltà.

Tale progetto è coordinato dai docenti di lettere, matematica e inglese.

Per l'efficace attuazione dell'intervento in oggetto è necessaria la presenza di un significativo numero di operatori e gli studenti provenienti dalle scuole superiori si attivano in attività di recupero delle abilità e delle conoscenze di alunni delle classi prime, seconde e terze, con la supervisione di un docente della scuola secondaria di 1°grado.

Per la scuola primaria di Malgrate gli studenti degli Istituti Superiori supportano lo svolgimento delle attività didattiche sia degli alunni stranieri in difficoltà perchè neoimmessi (o con un livello di alfabetizzazione linguistica scarso), sia di quelli con bisogni specifici di apprendimento.

I docenti di scuola primaria, coinvolti nell' inserimento degli studenti, svolgono l' attività di monitoraggio e di valutazione dell' attività svolta.

Gli studenti lavorano sia con un piccolo gruppo sia con singoli alunni a seconda delle esigenze e delle richieste comunicate dall' insegnante di classe.

Gli studenti degli Istituti Superiori sono coordinati nel progetto di alternanza scuola-lavoro da un docente tutor della scuola primaria di Malgrate.

## METODOLOGIA E STRUMENTI

Tenendo presente che il processo di insegnamento - apprendimento si articola nei tre momenti di osservazione, riflessione, espressione-comunicazione, ogni Consiglio di Classe e ogni Team cercano di articolare l'attività didattica in modo da alternare momenti in cui prevalgono l'uso del linguaggio verbale, la concentrazione, la ripetizione e la memorizzazione ad altri, in cui vengono usati linguaggi diversi e si svolgono attività laboratoriali in cui si impara facendo.

Pertanto gli obiettivi stabiliti sono proposti e perseguiti dai singoli docenti attraverso un metodo integrato.

In particolare si seguono i seguenti criteri metodologici:

- processualità e gradualità, seguendo il criterio dal semplice al complesso;
- coerenza e coordinamento tra i vari insegnamenti
- individualizzazione e personalizzazione dell'insegnamento in situazioni e contesti dovuti (in generale programmazione e progettazione per BES, classi aperte per livelli, esperienze di tutoring, ...)

Fondamentali per l'attività didattica sono:

- l'uso specifico degli spazi (aule speciali) e l'utilizzo di vari materiali e strumenti (libri, riviste, quotidiani, computer, audiovisivi, LIM, uscite didattiche) e quanto altro i docenti individuano come pertinente e utile alle loro proposte didattiche;
- l'informazione agli alunni e ai genitori dei traguardi per lo sviluppo delle competenze che ci si propone di raggiungere, dei mezzi con cui operare, dei criteri di valutazione, affinché tutti i soggetti siano consapevoli del processo formativo in atto;
- l'attenzione all'uso della lingua nella sua versatilità.

Il potenziamento, il consolidamento ed il recupero dei temi trattati vengono periodicamente attuati da ogni docente nell'ambito del proprio spazio e delle proprie competenze, studiando, di volta in volta, gli interventi personalizzati/individualizzati applicabili.

In particolare il recupero propone attività commisurate alle reali possibilità degli alunni, cercando di rendere operativi i contenuti proposti, nel rispetto dei tempi e delle fasi di apprendimento.

Il consolidamento mira a rafforzare le conoscenze acquisite attraverso esercitazioni che, ripetute con successo, servono ad accrescere la fiducia e l'autostima.

Il potenziamento, infine, sviluppa competenze ed atteggiamenti critici mediante ricerche ed approfondimenti personali. Si rammenta inoltre che per quanto riguarda il progetto educativo didattico della classe per ogni disciplina vengono stabiliti annualmente degli obiettivi minimi /curvatura di accettabilità per gli alunni che denotano particolari difficoltà o per alunni stranieri individuati dal Consiglio di classe. Operare nell'area della curvatura di accettabilità presuppone tuttavia come condizione, da parte dello studente, un impegno continuativo nel lavoro scolastico in classe, a casa e nello studio.

Per gli alunni diversamente abili con deficit d'attenzione o gli alunni stranieri neoarrivati (segnalati dai team di scuola primaria o dal Consiglio di Classe) verrà definito un Piano di Studio Scolastico Personalizzato; per la valutazione dei medesimi, in sede di verifica, si utilizza tutta la gamma dei criteri previsti dal documento di valutazione.

Per ulteriori dettagli si consulti il "Progetto Nuovi amici tra noi" e l'area relativa all'inclusione.

Si utilizzano, per tutte le classi, gli strumenti di flessibilità previsti dall'autonomia scolastica. Le modalità in atto sono le seguenti:

- attivazione di percorsi didattici individualizzati/personalizzati, nel rispetto del principio generale dell'integrazione degli alunni nella classe e nel gruppo, anche per alunni in situazione di difficoltà ;
- aggregazione delle discipline in aree e ambiti disciplinari;
- si realizzano attività in compresenza, lavoro a piccoli gruppi o interventi individualizzati.

I tempi dell'insegnamento possono essere articolati per realizzare, tra l'altro, all'interno del normale orario curricolare, specifici percorsi, validi per tutti, di :

-accoglienza

-continuità

-orientamento

-fasi di insegnamento intensivo seguite da altre di supporto.

A loro volta i gruppi di alunni (laddove sarà logisticamente possibile) possono essere articolati per costituire, all'interno dell'orario:

-gruppi più grandi per le lezioni frontali

-gruppi più piccoli per le esercitazioni e/o attività laboratoriali, il sostegno, il recupero, il consolidamento ed il potenziamento.

In tal modo si supera il concetto di classe che, pur continuando a rispondere al principio dell'integrazione e dell'identificazione di ciascun alunno, cessa di costituire l'unica unità di misura dei gruppi.

STRATEGIE	CARATTERISTICHE	METODOLOGIA	CONSEGUENZE D'APPRENDIMENTO
Lezione frontale	Informazione veloce uguale per tutti Presentazione dati, schemi Presentazione sintetica	Parlare Osservare l'uditorio Mantenere l'attenzione Scrivere/disegnare	Saper ascoltare Saper scegliere Saper appuntare Saper memorizzare Avere autocontrollo
Lezione interattiva	Informazione input Dibattito e confronto Utilizzo di vari codici di comunicazione	Parlare Fare domande "legittime" Ascoltare	Saper ascoltare Saper comunicare con codici diversi Saper fare ipotesi Saper autovalutarsi Saper assumere responsabilità Saper socializzare
Lavoro di gruppo	Consegna compito da svolgere Suddivisione dei compiti Confronto/condivisione di idee Metodo di lavoro Utilizzo strumenti diversi Simulazione ambienti operativi	Contrattare la consegna Aiutare la formazione di gruppi e l'assunzione di ruoli Osservare Riformulare il compito Guidare la gestione	Saper assumere il compito Saper pianificare il lavoro Saper ascoltare e comunicare Saper collaborare Saper interagire e integrarsi Acquisire un metodo di lavoro Saper assumere responsabilità Saper socializzare

Lavoro individuale	Recupero di abilità Potenziamento di conoscenze Utilizzo di esercizi strutturati o semistrutturati/test Utilizzo di strumenti diversi	Consegnare compito Riformulare compito Mettere a disposizione strumenti diversi Osservare Stimolare	Saper assumere il compito Saper utilizzare diversi linguaggi Saper utilizzare diversi strumenti Saper utilizzare un metodo di lavoro Saper coordinare l'attività Saper essere autonomo Saper rielaborare le conoscenze Saper essere costante nell'impegno
--------------------	--	---	--

Nella scuola primaria alcuni tra questi obiettivi vengono perseguiti solo ad un livello iniziale.



## MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE

La parte relativa alla valutazione è stata revisionata alla luce delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 62/2017, dalla nota Miur n. 1865 del 10/10/2017 che ha precisato ulteriormente il D.Lgs 62/2017, dai D. M. 741 e 742 del 2017 relativi alla certificazione delle competenze e agli esami di stato. Nell'anno 2017-18 si è costituito a questo proposito un gruppo di lavoro che ha aggiornato i criteri relativi alla valutazione così come delineati dalla nuova normativa di riferimento.

### Norme di riferimento principali

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale. Il collegio docenti definisce modalità e criteri per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione (DPR n. 122/2009)

La valutazione tiene conto delle misurazioni oggettive attraverso le verifiche, ma dà anche valore ai progressi dello studente rispetto al proprio percorso personale, nel rispetto dei ritmi e delle condizioni soggettive di apprendimento. Essa concorre, con la sua finalità anche formativa e attraverso l'individuazione delle potenzialità e delle carenze di ciascun allievo, ai processi di autovalutazione degli alunni medesimi.

La responsabilità della valutazione, la cura della documentazione didattica, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dai competenti organi collegiali, spetta agli insegnanti ed è improntata ai seguenti principi:

- valutazione di ogni alunno considerato nella sua individualità e nel suo percorso formativo;
- valutazione formativa.

La verifica dell'insegnamento/apprendimento avviene su due livelli fondamentali: uno informale, continuo, flessibile, non quantificabile, basato sul rapporto comunicativo e sull'osservazione sistematica, annotato periodicamente; uno più formale, periodico, strutturato, quantificabile.

Alla fine della classe quinta di scuola primaria e della classe terza di scuola secondaria di I grado, la scuola certifica i livelli di competenza acquisiti da ogni alunno.

## TEMPI DELLA VALUTAZIONE

### **Iniziale:**

per delineare con precisione una diagnosi iniziale dei livelli;  
per elaborare un progetto formativo individualizzato.

### **Continua:**

per sviluppare un continuo monitoraggio;  
per verificare il ritmo di apprendimento;  
per calibrare i tempi delle attività didattiche ai tempi di risposta dell'alunno;  
per approntare gli opportuni interventi di recupero, di sostegno e di potenziamento;  
per elaborare attività che valorizzino ciò che l'alunno sa fare;  
per individuare gli ambiti disciplinari e operativi, in cui l'alunno possa trovare gratificazione;  
per creare le condizioni migliori perché ogni alunno possa vivere al meglio il suo itinerario di apprendimento;  
per verificare la qualità del lavoro didattico;  
per favorire l'autovalutazione.

### **Finale:**

per verificare il percorso individuale di apprendimento e di crescita.

### **STRUMENTI DI VALUTAZIONE**

Pertanto, la valutazione si basa su prove scritte e grafiche, composizioni, prove pratiche, manuali, strumentali e motorie, questionari del tipo vero-falso, a scelta multipla, di completamento, domande aperte, interrogazioni orali, lettura tecnica, espressiva e funzionale, esposizione, rielaborazione e organizzazione dei contenuti.

Le verifiche saranno frequenti e graduate secondo livelli: dal più semplice al più complesso; rappresenteranno un momento importante durante il quale gli alunni avranno la possibilità di prendere coscienza delle proprie capacità e dei propri limiti, anche perché sono informati e, quindi, consapevoli degli O. di A. da valutare e dei diversi livelli in cui sono stati scalettati.

All'interno di ogni disciplina verranno svolte non meno di 4 verifiche per quadrimestre.

In merito alle discipline con un numero di ore settimanali uguale o inferiore a due ore, considerato il minor numero di ore curricolari, le verifiche potranno essere inferiori a quattro, ma in nessun caso meno di due.

Nell'arco dell'anno scolastico si dovrà prevedere almeno un compito autentico; in tale contesto si dovranno osservare i processi messi in atto dall'alunno all'interno del compito di realtà predisposto. L'insegnante si avvarrà di rubriche di valutazione precedentemente predisposte.

## PIANO PER LA FORMAZIONE

La legge 107/2015, nel comma 124, ha sottolineato e rinforzato il valore della formazione nello sviluppo professionale degli insegnanti. Si riporta qui di seguito testualmente il comma 124 che così recita:

“Nell’ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale. Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell’offerta formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche previsti dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 80, sulla base delle priorità nazionali indicate nel Piano nazionale di formazione, adottato ogni tre anni con decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca...”

Le iniziative formative elaborate tengono conto delle priorità nazionali espresse nel “Piano nazionale per la Formazione (ottobre 2016) e scaturiscono dall’analisi dei bisogni degli operatori e dalla lettura delle esigenze dell’istituto (obiettivi del PTOF, RAV e PdM).

Le esperienze formative possono contemplare attività in presenza, lavoro in rete, formazione on-line, approfondimento personale e collegiale, sperimentazione didattica, scambio di buone pratiche, rielaborazione e rendicontazione di apprendimenti...

Per favorire la diffusione delle informazioni relative ai corsi di aggiornamenti proposti in ambito territoriale si è creata una sezione apposita nell’area docenti del sito dell’Istituto.

Le aree individuate per specifiche azioni formative previste per l’anno scolastico 2018-2019 sono le seguenti:

### **Didattica per competenze e innovazione metodologica**

#### **Valutazione e miglioramento**

Continueranno il supporto e la supervisione della dott.ssa Silvia Negri per il gruppo di docenti che sta elaborando la **stesura del curriculum per competenze**.

### **Competenze digitali e nuovi ambienti per l’apprendimento**

Corso interno gestito dall’animatore digitale m/o Felice Risi e da docenti impegnati nello sviluppo dei processi di digitalizzazione e innovazione tecnologica. Durante l’anno scolastico 2018-2019 il corso si svilupperà con i seguenti incontri:

- “**Flipped classroom**” a cura del docente Secchi Giancarlo, nel mese di maggio 2019;
- “**Cyber bullismo**” a cura dei docenti Risi Felice e Di Santo Simona, nel mese di aprile 2019.

I membri della commissione informatica sono disponibili nel corso dell’anno scolastico ad offrire consulenze per approfondimenti e per rispondere a bisogni dei docenti, attraverso mini corsi o incontri. Nel plesso di Malgrate, in data 17-10-2018, si è svolto un incontro sull’utilizzo della LIM tenuto dalla docente Muccari Lina.

### **Competenze di lingua inglese**

Corso di formazione rivolto a docenti di scuola primaria del nostro Istituto, incentrato sulla didattica specifica della disciplina con riferimento alla metodologia CLIL. Il corso avrà luogo nella scuola di Malgrate nel mese di giugno e si articolerà in due incontri di tre ore ciascuno.

### **Inclusione e disabilità**

Corso di formazione interno “**Gestione della classe in un’ottica inclusiva**” della durata di 25 ore, aperto a tutti i docenti dell’Istituto. I quattro incontri in presenza, della durata complessiva di 12 ore, si sono tenuti presso l’auditorium di Malgrate in data 3 – 5 – 10 e 25 settembre 2018.

Formatore: dott. Biagio Di Liberto

### **Altri corsi di formazione previsti per l’anno scolastico in corso**

#### **Corsi di formazione sulla Sicurezza**

Corso di formazione interno sulla sicurezza rivolto a tutti i docenti dell’Istituto. Il corso si articolerà in due incontri, della durata di tre ore ciascuno, che si terranno nel mese di marzo 2019.

Secondo le necessità dell’organigramma di istituto per la sicurezza, singoli dipendenti dovranno seguire corsi appositi, organizzati dalla scuola polo, su temi di settore specifici.

#### **Religione cattolica**

Nella Diocesi di Milano il percorso di formazione in servizio si sviluppa con le stesse modalità degli anni precedenti.

## **Organico posti comuni e potenziato**

### SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

L'istituto comprensivo di Civate conta due plessi di secondaria di primo grado :  
plesso di Malgrate e plesso di Civate, tempo scuola 30 ore settimanali

- A.s. 2015/16: posti comuni calcolati su 12 classi ( 6 classi per plesso)
- A .s. 2016/17: posti comuni calcolati su 13 classi , si è aggiunta una classe prima nel plesso di Civate.
- A. s. 2017/18: posti comuni calcolati su 13 classi.
- A.S. 2018/19: posti comuni calcolati su 12 classi. ( una classe in meno a Malgrate)

L' andamento delle iscrizioni continua ad essere orientato verso la formazione di classi con inglese potenziato, per questa ragione non si prevede ancora organico per la seconda lingua comunitaria, che nel caso del nostro istituto è la lingua spagnola (classe di concorso AC25). Ciò non esclude, però, la probabilità che, in futuro, l'utenza possa tornare a orientarsi per la formula del bilinguismo.

<b>Classe di concorso</b>	<b>Cattedre - Org . di diritto</b>	<b>Ore residue</b>	<b>Cattedre Org di diritto</b>	<b>Ore residue</b>	<b>Posti organico potenziato</b>
<b>Italiano A022</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>7</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>4</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>6</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>12</b> <b>Completa con altro istituto</b>	
<b>Matematica A028</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>4</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>6</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>4</b>		
<b>Inglese AB25</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>4</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>11</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>4</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>6</b> <b>Completa con altro istituto</b>	<b>1</b>
<b>Arte e immagine A001</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>1</b>	a.s.2016/17 a.s.2017/18 <b>8</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>1</b>	<b>A.s. 2018/19</b>  <b>6</b> <b>Completa con altro istituto</b>	

<b>Tecnologia A060</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 1</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 8</b>	<b>A.s. 2018/19 1</b>	<b>A.s. 2018/19 6 Completa con altro istituto</b>
<b>Musica A030</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 1</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 8</b>	<b>A.s. 2018/19 1</b>	<b>A.s. 2018/19 6 Completa con altro istituto</b>
<b>Ed . fisica A049</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 1</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 8</b>	<b>A.s. 2018/19 1</b>	<b>A.s. 2018/19 6 Completa con altro istituto</b>
<b>Spagnolo AC25</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 0</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 0</b>	<b>A.s. 2018/19 0</b>	<b>A.s. 2018/19 0</b>
<b>Religione</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 0</b>	<b>a.s.2016/17 a.s.2017/18 13</b>	<b>A.s. 2018/19</b>	<b>A.s. 2018/19 12 Completa con altri istituti</b>

## **POSTO DI POTENZIAMENTO SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

L'organico dell'autonomia dell'istituto comprensivo di Civate ha a disposizione un posto di potenziamento di inglese ( classe di concorso AB25)

Ciò risulta in linea con l'orientamento strategico dell'Istituto Comprensivo di Civate che persegue, per il triennio qui considerato, il miglioramento dell'offerta formativa nella lingua inglese a partire dalla scuola primaria ( si vedano priorità e traguardi del RAV e piani di miglioramento). Le scelte della scuola vanno verso interventi mirati e non dispersivi, che si influenzano e potenziano reciprocamente in modo sistemico. L'insegnante dell'organico potenziato rende possibile organizzare gruppi di livello permettendo il recupero degli alunni in difficoltà e lo sviluppo di eccellenze. L'orientamento dell'istituto , inoltre, vuole favorire gli aspetti progettuali e organizzativi finalizzati a promuovere il principio dell'internazionalizzazione con scambi, progetti specifici (vedi CLIL) e la partecipazione a bandi europei.

L'Istituto Comprensivo offre all'utenza, al momento dell'iscrizione, l'opzione di inglese potenziato (5 ore) e l'opzione di bilinguismo con la proposta della lingua spagnola ( inglese 3 ore e spagnolo 2 ore). La composizione casuale di classi, secondo l'andamento delle iscrizioni, può produrre situazioni squilibrate e in alcuni casi inique. L'insegnante dell'organico potenziato nella classe di concorso AB25 (lingua inglese) semplifica la stesura di un orario compatibile che permetta di costituire classi miste inglese potenziato e bilingue formate utilizzando criteri deliberati dal Collegio Docenti e non da logiche casuali. Le classi così composte si articoleranno diversamente nell'orario di lingua straniera per ricostituirsi successivamente

L'insegnante di potenziamento avrà, inoltre, la responsabilità del progetto " Help" nel plesso di Malgrate. Il progetto prevede pomeriggi di aiuto allo studio utilizzando ragazzi della scuola secondaria di secondo grado in alternanza scuola-lavoro .

Una parte di ore saranno utilizzate per compresenza nelle classi, ma senza garanzia di continuità in quanto messe a disposizione per supplenze.

## SCUOLA PRIMARIA

### Previsione organico su posti comuni e di potenziamento

Tre plessi : Civate, Malgrate, Suello

#### LINEE GENERALI

Si prevede un posto di organico potenziato per ogni plesso.

L'organico per il potenziamento sarà utilizzato su tre direttrici:

- aumento competenze digitali alunni ( se presente docente con competenze idonee)
- stimolo alla creatività e alle arti
- gruppi di livello matematica/italiano

N CLASSI CIVATE	Orario settimanale per classe	N CLASSI MALGRATE	Orario settimanale per classe	N. CLASSI SUELLO	Orario settimanale per classe
8	30	10	40	5	30

#### POSTO DI ORGANICO POTENZIATO

Il docente di organico potenziato sarà impiegato in modo da avere un pacchetto di ore garantite per continuità didattica per tutto l'anno scolastico, altre ore saranno utilizzate per compresenza nelle classi, ma senza garanzia di continuità in quanto messe a disposizione per supplenze. L'insegnante dell'organico potenziato sarà impiegato su progetti di classi aperte per recupero e potenziamento (italiano/matematica). Si prevede nell'a.s. 2018/9 e seguenti il distacco di una docente per almeno 7 ore come supporto alla dirigenza.

#### **RIEPILOGO POSTI COMUNI E POTENZIATO SCUOLE PRIMARIE DELL'ISTITUTO**

N ° CLASSI	Tempo scuola	N docenti su posto comune In organico di diritto	Organico potenziato
23	2 plessi a 30 ore 1 plesso a 40 ore	39 + una specialista di lingua inglese	n. 3



## Posti di sostegno

Scuola primaria 2018/19	Organico di diritto 3 posti di sostegno 3,5 posti in deroga
Scuola secondaria 2018/19	Organico di diritto 3 posti di sostegno 4 posti in deroga

## Organico posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario

profilo	situazione a.s. 2018/19
Direttore sga	1
Assistenti amministrativi	3,5
Collaboratori scolastici	12

Si sottolinea che il numero degli assistenti amministrativi non è stato adeguato alle necessità dell'ufficio di segreteria.

## FABBISOGNO DI INFRASTRUTTURE

PLESSI SCUOLA PRIMARIA	FABBISOGNO	POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO
MALGRATE	· CABLAGGIO DELLE AULE	· PROGETTI PON

## FABBISOGNO DI ATTREZZATURE

PLESSI SCUOLA SECONDARIA	FABBISOGNO	POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO
MALGRATE	· ACQUISTO DI 1 LAVAGNA LIM · ATTREZZATURE PER LABORATORIO SCIENTIFICO	· PARTECIPAZIONE A BANDI · RICHIESTA DI FINANZIAMENTI A ENTI E AZIENDE · DONAZIONI · CONTRIBUTO GENITORI

PLESSI SCUOLA PRIMARIA	FABBISOGNO	POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO
CIVATE	RINNOVO PARCO MACCHINE DEL LABORATORIO DI INFORMATICA	· PARTECIPAZIONE A BANDI · RICHIESTA DI FINANZIAMENTI A ENTI E AZIENDE · DONAZIONI · CONTRIBUTO GENITORI
MALGRATE	ACQUISTO 8 LAVAGNE LIM	IDEM
SUELLO	ATTREZZATURE PER LABORATORIO SCIENTIFICO	IDEM

PLESSI SCUOLA PRIMARIA	FABBISOGNO	POSSIBILI FONTI DI FINANZIAMENTO
CIVATE	RINNOVO PARCO MACCHINE DEL LABORATORIO DI INFORMATICA	<ul style="list-style-type: none"> <li>● PARTECIPAZIONE A BANDI</li> <li>● RICHIESTA DI FINANZIAMENTI A ENTI E AZIENDE</li> <li>● DONAZIONI</li> <li>● CONTRIBUTO GENITORI</li> </ul>
MALGRATE	ACQUISTO 8 LAVAGNE LIM	IDEM
SUELLO	ATTREZZATURE PER LABORATORIO SCIENTIFICO	IDEM

## PROSPETTO INCARICHI

### FUNZIONIGRAMMA A.S. 2018/2019

<p style="text-align: center;"><b>PRIMO COLLABORATORE</b></p>	<p><i>Canfalone Anna</i></p>	<ul style="list-style-type: none"><li>● sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o di legittimo impedimento esercitandone le funzioni anche negli Organi collegiali</li><li>● organizza attività collegiali in collaborazione con il Dirigente Scolastico</li><li>● collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio Docenti, delle riunioni di dipartimento, dei Consigli di Classe</li><li>● svolge la funzione di segretario verbalizzante nei Collegi Docenti</li><li>● collabora con il Dirigente Scolastico per problematiche organizzative, didattiche e programmatiche, in particolare per secondaria di primo grado</li><li>● segue le iscrizioni degli alunni</li><li>● collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto</li><li>● cura la calendarizzazione degli scrutini, dei Consigli di Classe e degli incontri con le famiglie</li><li>● cura i rapporti con gli enti locali su singoli aspetti concordati con il Dirigente Scolastico</li><li>● collabora con il Dirigente Scolastico nella sostituzione di colleghi assenti</li><li>● collabora alla stesura del piano di miglioramento della scuola</li><li>● provvede, in intesa con il Dirigente Scolastico, alla gestione delle classi e della vigilanza in caso di sciopero</li><li>● accoglie docenti neoarrivati</li><li>● vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e sul rispetto dell'orario del personale docente</li><li>● informa tempestivamente il Dirigente Scolastico in merito a situazioni problematiche</li></ul>
---	------------------------------	--

		<ul style="list-style-type: none"> <li>• assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico</li> </ul>
<b>REFERENTE ORIENTAMENTO</b>	<i>Cedro Emilia</i>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• coordinamento con le iniziative delle scuole secondarie di II grado</li> <li>• organizzazione del sabato per l'orientamento</li> <li>• supporto ai colleghi nell'ambito dell'orientamento</li> </ul>
<b>REFERENTE SICUREZZA</b>	<i>Nardelli Teodora</i>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• supporto alla dirigenza nel campo della sicurezza</li> <li>• monitoraggio relativo ai corsi di aggiornamento dovuti per norma</li> <li>• partecipazione all'incontro per l'aggiornamento del DVR</li> </ul>
<b>REFERENTE BES</b>	<i>Valsecchi Valentina</i>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• tenuta e archiviazione della documentazione relativa agli alunni BES, con esclusione dei DVA</li> <li>• supporto ai docenti sulla documentazione relativa agli alunni BES, con esclusione dei DVA</li> <li>• cura delle statistiche e dei monitoraggi relativi alla sua sfera di competenza</li> </ul>
<b>BULLISMO E CYBERBULLISMO</b>	<b>REFERENTE</b> <i>Di Santo Simona</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• si documenta e si forma sulla tematica del bullismo e cyberbullismo</li> <li>• cura i regolamenti e promuove le azioni di prevenzione e contrasto relative al bullismo e cyberbullismo</li> <li>• offre supporto ai colleghi in relazione alle problematiche che possano sorgere in ordine alle tematiche di sua competenza</li> </ul>

<p><b>REFERENTI DI COMMISSIONI SU ALTRE TEMATICHE</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● si documentano e si formano sulla tematica di propria competenza</li> <li>● coordinano le iniziative relative</li> <li>● promuovono azioni in favore dell'ambito di cui si occupano</li> <li>● verificano i risultati dei processi che presidiano</li> <li>● offrono supporto ai colleghi</li> </ul>
---	--	---

<p><b>SECONDO</b></p>		<ul style="list-style-type: none"> <li>· sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento del DS stesso e del Collaboratore vicario</li> <li>· rappresenta il Dirigente Scolastico nelle occasioni in cui venga espressamente delegata</li> <li>- supporta la gestione supplenze</li> <li>- collabora con il Dirigente Scolastico per problematiche organizzative, didattiche e programmatiche</li> <li>· offre supporto al Docente con funzioni vicariali per il coordinamento generale della Scuola</li> <li>- collabora con il Docente Collaboratore vicario per la raccolta/sintesi/proposizione di materiale/attività da presentare in collegio</li> <li>- cura l'organizzazione degli incontri con le famiglie per la scuola primaria</li> </ul>
-----------------------	--	--

<b>COLLABORATORE</b>	<i>Gatti Serena Maria</i>	<p>cura rapporti con gli enti locali su singoli aspetti concordati con il Dirigente Scolastico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- cura la sostituzione di colleghi assenti</li> <li>- accoglie i docenti neoarrivati</li> <li>· collabora alla stesura del piano di miglioramento della scuola</li> <li>- assicura il puntuale rispetto delle disposizioni del Dirigente Scolastico</li> <li>- coordina le fasi delle elezioni del Consiglio d'istituto</li> <li>- cura la documentazione delle prove comuni</li> <li>- assiste il Dirigente nella stesura della documentazione della scuola primaria</li> <li>· cura le procedure per acquisire le certificazioni relative alle vaccinazioni</li> </ul>
	<i>Cedro Emilia</i>  (Secondaria I grado)	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rappresenta il Dirigente Scolastico nel plesso</li> <li>- organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi</li> <li>- provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso  (orario ricevimento, ore eccedenti, recuperi...)</li> <li>- accoglie i docenti nuovi</li> </ul>

<b>REFERENTI DI PLESSO</b>	Malgrate)	- applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente
	<i>Canfalone Anna</i> (Secondaria I grado)	- raccoglie e organizza le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso  - raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali

<b>REFERENTI DI PLESSO</b>	<i>Mazzoni Maria Rosa</i>  (Primaria Malgrate)	- redige a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico
	<i>Gatti Serena Maria</i>  (Primaria Civate)	- segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività fa rispettare la normativa antifumo nei locali scolastici
	<i>Zisa Giuseppina</i>  <i>Valeria</i> (Primaria Suello)	- riferisce al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso
		- controlla la scadenza per la presentazione di relazioni e di domande ecc.  - tiene i contatti con la segreteria per tutti gli aspetti dovuti



<p><b>AIUTO REFERENTI DI PLESSO</b></p>	<p><i>Il compito è suddiviso  tra più docenti</i></p> <p>(Secondaria I grado  Malgrate)  Riva Antonella  (Secondaria I grado  Civate)  Muccari Angiolina  (Primaria Malgrate)  Maggi Mariagrazia  Agnese</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- assume il ruolo di fiduciario di plesso in caso di assenza del titolare e svolge le sue funzioni</li> <li>- dà ausilio al fiduciario su impegni e scadenze da rispettare</li> <li>- coadiuva l'impegno di coordinamento e di organizzazione</li> </ul> <p><i>In virtù del compito di supplenza che comporta l'incarico in oggetto si menzionano i compiti del fiduciario di plesso:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti o la vigilanza nelle classi scoperte</li> <li>- provvede alla messa a punto dell'orario scolastico di plesso (orario ricevimento, ore eccedenti, recuperi..)</li> <li>- accoglie i docenti nuovi</li> <li>- cura l'applicazione/controllo delle circolari e del rispetto della normativa scolastica vigente</li> <li>- raccoglie e organizza le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie al plesso</li> <li>- raccoglie, vaglia adesioni ad iniziative generali</li> <li>- redige a maggio/giugno un elenco di interventi necessari nel plesso, per agevolare l'avvio del successivo anno scolastico</li> <li>- segnala eventuali situazioni di rischi, con tempestività fa rispettare la normativa antifumo nei locali scolastici</li> <li>- riferisce al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi del plesso</li> <li>- controlla la scadenza per la presentazione di relazioni e di domande ecc.</li> </ul>
---	--	---

	(Primaria Civate)  <i>Mazza Anna</i>  (Primaria Suello)	- tiene i contatti con la segreteria per tutti gli aspetti dovuti

<p><b>COORDINATORI DI CLASSE</b></p>	<p><i>Anghileri Cristina</i></p> <p><i>Canfalone Anna</i></p> <p><i>Gerosa Valeria</i></p> <p><i>Magliocca Maria</i></p> <p><i>Riva Antonella</i></p> <p><i>Fazzini Venturina</i></p> <p><i>Zappa Enrica</i> (Secondaria di I grado di Civate)</p> <p><i>Bussani Laura</i></p> <p><i>Vassallo Silvia</i></p> <p><i>Gariboldi Elisabetta</i></p> <p><i>Magni Emanuela</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presiede in vece del Dirigente Scolastico le sedute del Consiglio di classe</li> <li>- segnala con tempestività al Consiglio di classe e al Dirigente Scolastico i fatti suscettibili di provvedimenti</li> <li>- controlla la stesura delle relazioni dei docenti assenti</li> <li>- controlla i limiti di assenza</li> <li>- raccoglie sistematicamente informazioni sull'andamento didattico e disciplinare, rileva le varie problematiche e ne cura la comunicazione al Consiglio di classe e alle famiglie</li> <li>- coordina l'organizzazione didattica</li> <li>- coordina le attività culturali relative alla classe.</li> </ul>
--	--	--

	<p><i>Scrivano Maria</i></p> <p>(Secondaria di I grado di Malgrate)</p>	
<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 1</b></p> <p><b>PTOF</b></p>	<p><i>Scrivano Maria</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di.</i></p> <p>revisione PTOF monitoraggio dei progetti per verifica e valutazione coordinamento commissione P.T.O.F</p>
<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 2</b></p> <p><b>INFORMATICA</b></p>	<p><i>Risi Felice</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di.</i></p> <p>coordinamento gruppo di informatica coordinamento attività relative al PNSD coordinamento registro elettronico per scuola primaria elaborazione progetti per l'area informatica formazione per l'area informatica</p>

<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 3</b></p> <p><b>ALUNNI</b></p> <p><b>DVA</b></p>	<p><i>Beri Alessia</i></p>	<p><i>Sono affidati</i></p> <p><i>i compiti di.</i></p> <p>inserimento</p> <p>alunni DVA</p> <p>tutoraggio docenti di sostegno</p> <p>produzione di materiali didattici</p> <p>rapporti con le ATS , Enti</p> <p>convenzionati ecc. documentazione</p> <p>e modulistica</p>

<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 4</b></p> <p><b>INTEGRAZIONE</b></p> <p><b>ALUNNI CON</b></p> <p><b>CITTADINANZA</b></p> <p><b>NON ITALIANA</b></p>	<p><i>Riva Antonella</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· integrazione alunni extracomunitari</li> <li>· rapporti con Enti Territoriali per l'Intercultura</li> <li>· elaborazione progetti</li> <li>· accoglienza alunni/genitori extracomunitari</li> </ul>

<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 5</b></p> <p><b>CONTINUITÁ</b></p>	<p><i>Dore Adalgisa Maria</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· coordinamento iniziative Open Day</li> <li>· coordinamento continuità ordini di scuola</li> </ul>
<p><b>FUNZIONE</b></p> <p><b>STRUMENTALE</b></p> <p><b>AREA 6</b></p> <p><b>VALUTAZIONE E</b></p> <p><b>CURRICOLO</b></p>	<p><i>Dell'Oro Claudia</i></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>· si documenta e si forma sulla tematica della valutazione/curricolo</li> <li>· coordina la commissione valutazione/curricolo</li> <li>· verifica e controlla modalità e tempistiche relative al piano di miglioramento</li> <li>· si coordina con la Funzione Strumentale PTOF per la parte relativa all'autovalutazione di istituto</li> <li>· monitora e verifica i processi relativi all'attuazione del piano di miglioramento e dell'autovalutazione</li> <li>· presiede i lavori relativi alla costruzione del curricolo in verticale per competenze</li> </ul>

<p style="text-align: center;"><b>TUTOR NEOASSUNTI</b></p>	<p><i>Tomaiuolo</i></p> <p><i>Rosa</i></p>	<p><i>Mazza Anna</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· accoglie la docente neoassunta nella comunità professionale</li> <li>· favorisce la partecipazione della docente neoassunta ai diversi momenti della vita collegiale della scuola</li> <li>· esercita ogni utile forma di ascolto, consulenza e collaborazione per migliorare la qualità e l'efficacia dell'insegnamento</li> <li>· organizza e favorisce momenti di reciproca osservazione in</li> </ul> <p>classe per almeno 12 ore così articolate:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø progettazione condivisa – almeno 3 ore</li> <li>Ø osservazione del docente neoassunto nella classe del</li> </ul> <p>tutor - almeno 4 ore</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ø osservazione del docente neoassunto nella sua classe -</li> </ul> <p>almeno 4 ore</p>
	<p><i>Scrivano</i></p> <p><i>Maria</i></p>	

		<p>verifica finale dell'esperienza - almeno 1 ora</p> <p>collabora per l'elaborazione, la sperimentazione e la validazione di risorse didattiche e unità di apprendimento</p>
--	--	---



<p><b>REFERENTE</b></p> <p><b>ORIENTAMENTO</b></p>	<p><i>Cedro Emilia</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-coordinamento con le iniziative delle scuole secondarie di II grado</li> <li>-organizzazione del sabato per l'orientamento</li> <li>-supporto ai colleghi nell'ambito dell'orientamento</li> </ul>
<p><b>REFERENTE</b></p> <p><b>SICUREZZA</b></p>	<p><i>Nardelli Teodora</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-supporto alla dirigenza nel campo della sicurezza</li> <li>-monitoraggio relativo ai corsi di aggiornamento dovuti per norma</li> <li>-partecipazione all'incontro per l'aggiornamento del DVR</li> </ul>
<p><b>REFERENTE</b></p> <p><b>BES</b></p>	<p><i>Valsecchi Valentina</i></p>	<p><i>Sono affidati i compiti di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-tenuta e archiviazione della documentazione relativa agli alunni BES, con esclusione dei DVA</li> <li>-supporto ai docenti sulla documentazione relativa agli alunni BES, con esclusione dei DVA</li> <li>-cura delle statistiche e dei monitoraggi relativi alla sua sfera di competenza</li> </ul>



<p><b>BULLISMO E CYBERBULLISMO</b></p>	<p><b>REFERENTE</b> <i>Di Santo Simona</i></p>	<p>-si documenta e si forma sulla tematica del bullismo e cyberbullismo</p> <p>-cura i regolamenti e promuove le azioni di prevenzione e contrasto relative al bullismo e cyberbullismo</p> <p>-offre supporto ai colleghi in relazione alle problematiche che possano sorgere in ordine alle tematiche di sua competenza</p>
<p><b>REFERENTI DI COMMISSIONI SU ALTRE TEMATICHE</b></p>		<p>si documentano e si formano sulla tematica di propria competenza</p> <p>coordinano le iniziative relative promuovono azioni in favore dell'ambito di cui si occupano verificano i risultati dei processi che presidiano offrono supporto ai colleghi</p>

# NORME DI COMPORTAMENTO

## NORME DI COMPORTAMENTO

Per quanto riguarda le norme di comportamento degli insegnanti e degli alunni, al fine di garantire un miglior funzionamento della scuola, si riportano nel dettaglio:

- il Patto educativo di corresponsabilità tra Scuola e Famiglia (scuola primaria e secondaria I grado)
- il Regolamento Interno sul comportamento degli alunni nella scuola (scuola secondaria I grado)
- la griglia per la valutazione del comportamento ( scuola primaria e secondaria di I grado)
- lo schema di regolamento dell'Organo di Garanzia ( scuola secondaria I grado)

### **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ TRA SCUOLA E FAMIGLIA**

(ai sensi del D.P.R. n 249/ 98 come modificato dal DPR n 235/2007)

#### **PREMESSA:**

La Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, tenendo conto delle finalità generali e in particolare di quelle formative ed orientative del servizio scolastico, si propone come ambito in cui ragazzi ed adulti possano serenamente crescere e dialogare. L'istituzione qui rappresentata non si limita a proporre istruzione, ma tende, in ottemperanza alle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e ai principi della Costituzione, a perseguire la promozione dello sviluppo globale della persona che apprende. Tutto ciò avviene nel rispetto dell'originalità dei percorsi individuali e nel riconoscimento del ruolo fondamentale della famiglia, considerando gli ambiti sociali di appartenenza e valorizzando l'identità culturale di ogni studente.

L'alunno è detentore, tra gli altri, dei seguenti diritti:

- v partecipare attivamente alla vita della scuola, esprimendo il proprio pensiero e portando la propria esperienza all'interno della classe
- v ottenere spiegazioni chiare ed esaurienti alle domande
- v avere un orario scolastico settimanale che alterni ore di lezione "impegnative" a ore di lezione più operative
- v avere un adeguato carico di lavoro, equamente rapportato all'orario scolastico
- v avere un giusto periodo di tempo di assimilazione dei contenuti prima di una verifica
- v essere valutato in modo tempestivo e trasparente
- v poter usufruire di iniziative concrete di recupero, consolidamento e potenziamento
- v essere rispettato relativamente alla vita culturale e religiosa della comunità di

appartenenza

## **IL CONTRATTO FORMATIVO: ALLEANZA SCUOLA - FAMIGLIA**

Tutti i soggetti del percorso (insegnanti – genitori - alunni) devono impegnarsi a sviluppare un atteggiamento sereno, positivo e propositivo, teso a superare in termini costruttivi ostacoli, pregiudizi, possibili conflitti. Affinché si costituisca un'alleanza formativa fra Scuola e Famiglia occorre che queste due agenzie siano collaborative nel rispetto dei reciproci ruoli. La presenza di messaggi ambigui, divergenti o ambivalenti nel contesto educativo non contribuisce al percorso formativo dello studente e non favorisce lo sviluppo di un clima sereno.

Nella scuola primaria, durante le assemblee di classe, negli incontri di interclasse e in sede di colloquio individuale, vengono presentate ai genitori le finalità educative del percorso scolastico con la proposta di momenti di confronto e di condivisione in merito al processo di crescita formativa degli alunni.

Nella scuola secondaria di primo grado, inoltre, viene richiesto alle parti interessate di sottoscrivere il patto educativo di corresponsabilità che intende evidenziare, in modo specifico, i diritti e i doveri di ogni parte in causa in un'ottica cooperativa, costruttiva e responsabilizzante. Tutto ciò si traduce in comportamenti e impegni da parte di docenti, studenti e genitori.

### **Il docente:**

- v presenta gli obiettivi di apprendimento, le competenze e le finalità che intende perseguire, nel rispetto delle caratteristiche peculiari di ogni alunno
- v espone e motiva il proprio intervento educativo e didattico
- v spiega le proprie strategie, gli strumenti di verifica, i criteri di valutazione
- v specifica il materiale necessario per il lavoro in classe
- v assegna il lavoro e programma le verifiche in classe tenendo conto del carico giornaliero
- v pianifica e favorisce attività didattiche e/o integrative che favoriscono la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori della convivenza civile

### **Lo studente:**

- v partecipa consapevolmente ed in modo attivo al processo di formazione personale

e culturale

- v tiene un comportamento rispettoso, responsabile e corretto nei confronti dei compagni, del personale, nonché dell'ambiente scolastico (aule, laboratori, palestra e mensa)
- v rispetta le regole e le disposizioni organizzative e di sicurezza dell'Istituto
- v predispone il materiale per il giorno successivo in modo ordinato e puntuale, portando solo ciò che è strettamente necessario allo svolgimento delle attività didattiche
- v riporta alla lezione successiva le verifiche svolte in classe, firmate dai genitori e organizza il lavoro rispettando tempi e scadenze nelle consegne.
- v utilizza, **solo per finalità didattiche, su disposizione del docente**, secondo precise indicazioni o comunque all'interno della scuola, telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici, immagini, filmati o registrazioni vocali.

#### **Il genitore:**

- è corresponsabile con il docente del processo educativo dell'alunno e riconosce l'importanza della Scuola per la formazione della sua personalità, sostenendone l'azione anche in ambito familiare
- partecipa ai colloqui, individuali e/o collegiali, con i docenti e agli incontri promossi dalla Scuola (assemblee, Consigli di classe, attività varie...)
- aiuta il figlio, in collaborazione con i docenti, a comprendere e rispettare le regole e ad assumersi la responsabilità del proprio operato
- controlla e firma le comunicazioni con sollecitudine, verifica il regolare svolgimento dei compiti assegnati
- vigila sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti
- conosce le sanzioni previste dal regolamento d'istituto, compresi i casi di bullismo, cyber bullismo e navigazione on line a rischio
- prende visione dei voti e delle annotazioni sul registro elettronico e della pagella on line.

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

### **SANZIONI DISCIPLINARI (scuola secondaria)**

( dal D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e con specifico riferimento al D.P.R. 21/11/2007 n. 235)

*“ .....I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica.*

*La responsabilità disciplinare è personale. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni disciplinari senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.*

*In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.*

*Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate alla infrazione disciplinare e ispirate al principio di gradualità nonché, per quanto possibile, al principio della riparazione del danno. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.*

*Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica.*

*Le sanzioni e i provvedimenti che comportano allontanamento dalla comunità scolastica sono adottati dal Consiglio di classe. Le sanzioni che comportano l'allontanamento superiore a quindici giorni e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi sono adottate dal Consiglio di Istituto....”*

Gli studenti sono tenuti ad osservare i doveri sanciti dallo Statuto degli studenti e delle studentesse così come modificato dal DPR 235/2007, delineati nel patto di corresponsabilità e declinati nel seguente regolamento. L'inosservanza di tali doveri comporterà, per gli studenti, l'applicazione delle sanzioni disciplinari. Tali sanzioni sono comminate secondo un criterio di gradualità e proporzionalità.

Si ricorda che le note sul registro elettronico sono visibili alla famiglia e per brevità sono state adottate alcune sigle di cui rendiamo nota la legenda:

“RV” = Richiamo Verbale

“DM” = Dimenticanza Materiale

“CN” = Compito Non svolto

“CI” = Compito Incompleto

	<b>natura delle mancanze</b>	<b>sanzioni disciplinari</b>
<b>IMPEGNO NELLO STUDIO</b>	-assenza non giustificata -ritardo dell'ingresso in Istituto	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro con richiesta di giustificazione scritta</li> </ul>
	-Negligenza abituale nelle attività didattiche, nello studio e nello svolgimento dei compiti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiamo verbale e annotazione sul registro</li> </ul>
	-Comportamenti di disturbo durante le lezioni	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Richiamo verbale</li> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di un intervento, che consenta il regolare proseguimento delle lezioni, con segnalazione scritta sul registro di classe.</li> <li>● Eventuale esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione</li> </ul>

		culturale
	- Mancata riconsegna o mancata firma delle verifiche date in visione nei tempi stabiliti	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro da visionare</li> <li>● Alla terza mancanza, le verifiche non verranno più consegnate ai ragazzi. Gli elaborati potranno essere visionati dai genitori solo nei colloqui con gli insegnanti</li> </ul>
<b>RISPETTO DELLA PERSONA</b>	-Uso di un linguaggio offensivo, comportamento aggressivo, offese al personale della scuola e ai compagni, lesivi della dignità e del rispetto della persona	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Ammonimento di classe</li> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento. che consenta il regolare proseguimento delle lezioni.</li> <li>● Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato</li> <li>● Eventuale convocazione di un Consiglio di classe straordinario con relative sanzioni disciplinari, sentiti i genitori.</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Furti a danno di compagni o di altre persone</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento</li> <li>● Convocazione a scuola dei genitori</li> <li>● Convocazione di un Consiglio di classe straordinario</li> <li>● Risarcimento del danno recato</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Possesso di cellulare/smartphone senza autorizzazione</li> <li>- Uso improprio del cellulare/smartphone (accensione in classe, attivazione suonerie, filmati, foto e messaggi)</li> <li>- Diffusione e pubblicazione senza autorizzazione di immagini e/o video e/o registrazioni vocali di compagni, terzi soggetti, personale docente e non che afferiscono alle attività didattiche e all'interno degli spazi scolastici.</li> <li>- Divulgazione di dati personali o sensibili riguardanti compagni, terzi soggetti, personale docente e non.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Comunicazione scritta alla registro di classe.</li> <li>● Comunicazione scritta alla famiglia, con convocazione della stessa da parte del Dirigente o del team di classe (primaria) o del Coordinatore del Consiglio di classe (secondaria) e ammonizione formale sul diario e sul registro di classe.</li> <li>● Considerando la gravità, sospensione con allontanamento dalla scuola da 1 a 10 giorni o sospensione con obbligo di frequenza da 1 a 10 giorni con assegnazione di attività formative e rieducative da svolgere all'interno</li> </ul>



		<p>dell'Istituto. Eventuale denuncia alla polizia postale.</p>
<p><b>RISPETTO DELL'AMBIENTE E DEL MATERIALE SCOLASTICO</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Danneggiamento o imbrattamento di arredi, pareti, aule, laboratori, spogliatoi, palestra e mensa</li> <li>- Danneggiamento o furto di apparecchiature dei laboratori e/o mancata restituzione dei libri della biblioteca</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Accompagnamento presso l'ufficio del Dirigente o suo delegato con richiesta di intervento</li> <li>● Convocazione a scuola dei genitori</li> <li>● Convocazione di un Consiglio di classe straordinario</li> <li>● Risarcimento del danno recato da parte del responsabile</li> </ul>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Sporcare gli spazi scolastici, in special modo aule, mensa e servizi igienici</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Annotazione sul registro</li> <li>● Pulizia dello spazio</li> </ul>
<p><b>RIPETERSI DEI CASI PIÙ GRAVI TRA QUELLI SOPRA PREVISTI</b></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- La reiterazione comporta l'aumento del grado della sanzione</li> <li>- Reati molto gravi e lesivi della incolumità e dignità delle persone (persecuzioni prolungate e reiterate di soggetti fragili, minacce con lesioni fisiche,</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Convocazione a scuola dei genitori per conferire con l'insegnante interessato</li> <li>● Esclusione da uscite didattiche, visite guidate o viaggi di integrazione culturale</li> <li>● Convocazione del Consiglio di classe straordinario</li> </ul>

	procurato pericolo alla comunità scolastica allagamenti, incendi...)	<ul style="list-style-type: none"> <li>● Sanzione di allontanamento dalle lezioni con obbligo di frequenza</li> <li>● Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica fino a un massimo di 15 giorni comminato dal Consiglio di Classe</li> <li>● Sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica per un tempo superiore a 15 giorni comminato dal Consiglio di Istituto</li> <li>● Sanzione di non ammissione allo scrutinio o all'esame di Stato comminato dal Consiglio d'istituto.</li> </ul>
--	--	---

## PROCEDIMENTI NELL'IRROGAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

La somministrazione delle sanzioni, fatta eccezione per scorrettezze di particolare gravità che comportino la necessità di un intervento immediato da parte del Capo d'Istituto, sarà sempre preceduta da opportune comunicazioni alle famiglie, al fine di realizzare un intervento educativo preventivo, nel tentativo di evitare una successiva azione di carattere repressivo.

I genitori dell'alunno e l'alunno stesso potranno, inoltre, essere convocati ad un colloquio con il Dirigente o con docenti da lui delegati, al fine di dare allo studente la possibilità di:

- fornire eventuali elementi di discolta, attenuanti o giustificazioni
- impegnarsi a modificare il proprio comportamento scorretto
- individuare sanzioni alternative, promuovendo attività scolasticamente utili.

Dopo tali interventi, in caso di ripetizione degli stessi atteggiamenti, i provvedimenti

disciplinari potranno essere applicati senza ulteriori comunicazioni.

## **ORGANO DI GARANZIA**

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque vi abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione della loro irrogazione, ad un apposito Organo di Garanzia interno alla Scuola. E' composto da due docenti designati dal Consiglio di Istituto, da due rappresentanti eletti dai genitori, ed è presieduto dal Dirigente scolastico.

### **ORGANO DI GARANZIA ( delibera n 23 del 20 febbraio 2018)**

1. L'Organo di Garanzia interno all'istituto è istituito e disciplinato dal presente regolamento ai sensi dell'art 5, comma 2, del DPR n 249 del 24 giugno 1998 integrato e modificato dal DPR 235/207.
2. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza e da due docenti e due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto.
3. L'organo di garanzia resta in vigore per un triennio e comunque fino alla designazione dei nuovi componenti, al fine di consentirne il funzionamento.
4. Membri supplenti possono surrogare eventuali membri decaduti per perdita di requisiti o per situazioni di incompatibilità.
5. I genitori componenti dell'Organo di Garanzia non possono partecipare ad alcuna seduta né assumere alcuna iniziativa relativa a situazioni in cui sono coinvolti membri familiari.
6. I docenti componenti l'organo di garanzia non possono partecipare a nessuna seduta, né assumere iniziative in cui sono coinvolti propri studenti o insegnanti della stessa classe.
7. Ciascuno dei componenti dell'Organo di Garanzia è tenuto alla massima riservatezza in ordine alle segnalazioni di cui è venuto a conoscenza in quanto membro dell'Organo, e non può assumere individualmente alcuna iniziativa né servirsi del materiale raccolto senza il consenso dell'organo stesso.
8. Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno, da parte degli interessati, entro **15 giorni** dalla comunicazione. Tale organo deve esprimersi entro 10 giorni.
9. L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.
10. L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola, in merito

all'**applicazione** del regolamento interno e dello " Statuto delle Studentesse degli Studenti".

11. Il ricorso deve essere presentato in forma scritta, il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante e-mail i componenti dell'Organo.

12. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo almeno 4 giorni prima della seduta.

13. Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impossibilitato ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta, la motivazione giustificativa dell'assenza.

14. Il presidente designa il segretario della seduta che non può rifiutare l'incarico.

15. Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.

16. Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve reperire tutti gli elementi utili per l'esamina accurata di quanto in oggetto all'ordine del giorno.

17. L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

## **REGOLAMENTO INTERNO SUL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI NELLA SCUOLA**

### **ARTICOLO 1**

Gli alunni devono trovarsi puntualmente a scuola prima dell'inizio delle lezioni. Al suono della prima campanella gli alunni entreranno in classe dove troveranno ad attenderli i docenti della prima ora.

### **ARTICOLO 2**

Se qualche alunno dovesse giungere in ritardo sarà ammesso in classe dietro decisione del Dirigente o di chi lo rappresenta e previa giustificazione scritta da parte del genitore (utilizzare il libretto delle giustificazioni).

### **ARTICOLO 3**

Gli alunni che lasceranno la classe prima del termine delle lezioni, potranno uscire solo se accompagnati dal genitore o da chi ne fa le veci, previo richiesta scritta. In caso di uscita anticipata per indisposizione, l'alunno, comunque accompagnato, dovrà al momento presentare una giustifica.

### **ARTICOLO 4**

E' richiesta giustificazione scritta per ogni assenza. Al rientro verrà giustificata dal docente della prima ora, se quest'ultimo risulta assente sarà il docente dell'ora successiva a giustificare.

### **ARTICOLO 5**

Gli alunni sono tenuti a non portare a scuola oggetti estranei alle normali attività scolastiche e che possano distogliere l'attenzione dalle lezioni. La scuola, inoltre, declina ogni responsabilità su eventuali perdite di denaro ed oggetti di valore.

#### **ARTICOLO 6**

E' vietato portare il cellulare a scuola salvo in casi particolari, previa richiesta motivata da parte dei genitori. Ai suddetti alunni è consentito l'uso solo fuori dell'edificio scolastico. L'uso improprio o il possesso senza autorizzazione sono soggetti a sanzioni disciplinari. Particolari esigenze di comunicazione fra gli alunni e la famiglia, in caso di urgenza, potranno essere soddisfatte mediante il telefono della scuola. Non è consentito telefonare alla famiglia per semplici dimenticanze.

#### **ARTICOLO 7**

Si richiede un abbigliamento che sia consono e rispettoso dell' ambiente scolastico.

#### **ARTICOLO 8**

Gli alunni sono tenuti a non arrecare danni agli arredi scolastici, al materiale didattico, ai supporti tecnologici e agli oggetti altrui.

#### **ARTICOLO 9**

Agli alunni non è consentito l'accesso alla sala docenti.

#### **ARTICOLO 10**

Gli alunni devono limitare ai casi di effettiva necessità la richiesta di uscire dalla propria aula durante lo svolgimento delle lezioni. Non sono consentite, salvo i casi di effettiva necessità, uscite durante la prima ora, al rientro degli intervalli o dalla palestra.

#### **ARTICOLO 11**

Gli intervalli delle lezioni si svolgeranno sotto la vigilanza dei docenti di turno e dei collaboratori scolastici. Gli alunni dovranno rimanere negli spazi loro consentiti e non potranno accedere nelle aule se non sotto la vigilanza del docente sorvegliante. A Malgrate è autorizzata l'uscita nel cortile solo per il secondo intervallo e limitatamente alla zona di fronte alle scale esterne fino alle panchine esclusi il prato e la pista. Non è consentito l'uso del pallone.

#### **ARTICOLO 12**

Gli alunni durante l'intervallo e al cambio dell'ora non devono assumere comportamenti irrispettosi e dannosi per se stessi e per gli altri.

#### **ARTICOLO 13**

Al termine delle lezioni gli alunni lasceranno ordinatamente le aule accompagnati dai rispettivi insegnanti fino all'uscita.

#### **ARTICOLO 14**

Tutti gli alunni sono tenuti ad avere un comportamento educato e rispettoso nei confronti dei docenti e di altro personale della scuola.

Le norme di comportamento fin qui esposte hanno il compito di favorire la crescita della comunità scolastica attraverso una convivenza civile ed ordinata.

# PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO

## REGOLAMENTO DI ISTITUTO

### RESPONSABILITA' DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

#### **Art 1**

Favorisce e promuove un ambiente di apprendimento sicuro, nel quale si impara ad accettare e rispettare differenze di cultura e di personalità.

#### **Art. 2**

Individua all'interno del collegio docenti un Referente sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

#### **Art 3**

Coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e del cyberbullismo, le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di internet a scuola;

#### **Art. 4**

Favorisce azioni culturali ed educative rivolte alle componenti della comunità scolastica sul tema del bullismo e cyberbullismo

### RESPONSABILITA' DEL REFERENTE DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

#### **Art. 5**

Svolge attività di supporto al Dirigente scolastico sul tema del bullismo e del cyberbullismo.

#### **Art. 6**

Promuove la conoscenza e la consapevolezza del tema attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e personale.

#### **Art 7**

**Coordina** le attività di prevenzione ed informazione sulle sanzioni previste e sulle responsabilità di natura civile e penale, anche con eventuale affiancamento di genitori e studenti.

#### **Art 8**

Si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, forze di polizia, agenzie qualificate... per realizzare un progetto di prevenzione.

### **Art 9**

Cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi sul tema.

### **Art 10**

Cura la propria formazione personale sulla problematica.

## **RESPONSABILITA' DEL COLLEGIO DOCENTI**

### **Art 11**

Effettua scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

### **Art 12**

Prevede sanzioni sia per azioni di **bullismo diretto** (che comprende sistematici attacchi espliciti nei confronti della vittima e può essere di tipo fisico o verbale) sia di **bullismo indiretto** (che danneggia la vittima nelle sue relazioni con le altre persone, attraverso atti come l'esclusione dal gruppo dei pari, l'isolamento, la diffusione di pettegolezzi e calunnie sul suo conto, il danneggiamento dei suoi rapporti di amicizia).

### **Art 13**

Prevede sanzioni per azioni di cyberbullismo ( caratteristiche: attacco continuo, ripetuto, offensivo e sistematico attuato mediante gli strumenti della rete).

### **Art 14**

Inserisce una sezione del PTOF in materia di prevenzione al bullismo e cyber-bullismo, con le azioni culturali ed educative adottate.

### **Art 15**

Aggiorna il regolamento disciplinare degli studenti e il patto di corresponsabilità alle luce della recente normativa sul tema. Lo studente che ha commesso atti di bullismo/cyberbullismo sarà soggetto a provvedimenti di natura disciplinare così come previsto dal d.p.r.24 giugno 1998 n.249 (Statuto delle studentesse e degli studenti), modificato ed integrato dal d.p.r.21 novembre 2007 n.235.

## **RESPONSABILITA' DEL CONSIGLIO DI CLASSE/ TEAM SCUOLA PRIMARIA**

### **Art 14**

Pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate all'approfondimento di tematiche che favoriscono la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori della convivenza civile.

### **Art 15**

Favorisce il clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con la famiglia,

propone unità di lavoro di educazione alla legalità e di cittadinanza attiva

## **RESPONSABILITA' DEL DOCENTE**

### **Art 16**

Intraprende azioni congruenti con gli alunni del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale nell'acquisizione e nel rispetto delle norme relative alla convivenza civile, ma anche nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet.

### **Art 17**

Inserisce nell'attività didattica modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessione adeguati al livello di età degli alunni.

### **Art 18**

Informa tempestivamente i genitori (o chi esercita la responsabilità genitoriale), qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyberbullismo.

## **RESPONSABILITA' DEL PERSONALE ATA**

### **Art 19**

Informa tempestivamente i docenti della classe e il Dirigente scolastico di situazioni di bullismo e/o cyberbullismo di cui si venga a conoscenza o di cui si sia testimoni.



## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI

INDICATORI	
Comportamento	- costantemente corretto e responsabile - ruolo positivo all'interno della classe - nessuna sanzione disciplinare a carico
Partecipazione	- interesse e partecipazione con interventi pertinenti - assolvimento completo e puntuale dei doveri scolastici
Impegno	• Costante e motivato
Comportamento	- corretto e responsabile. - nessuna grave sanzione disciplinare (sospensione) a carico.
Partecipazione	- Interesse e partecipazione costanti alle lezioni - Regolare assolvimento nelle consegne scolastiche
Impegno	• Costante
Comportamento	- Globalmente corretto - nessuna sanzione grave (sospensione) a carico, ma può aver ricevuto alcuni richiami ufficiali
Partecipazione	- Poco costante e/o selettiva - Assolvimento abbastanza regolare nelle consegne scolastiche
Impegno	- Non sempre costante
Comportamento	- Comportamento non sempre corretto - può aver ricevuto varie ammonizioni disciplinari scritte e/o diversi richiami verbali
Partecipazione	- Partecipazione scarsa e disinteressata e richiami ad un atteggiamento più consono - Interesse non adeguato - Scarsa puntualità nelle consegne scolastiche
Impegno	• Incostante
Comportamento	- Comportamento scorretto : episodi ripetuti di mancato rispetto del regolamento scolastico - Può aver ricevuto parecchie ammonizioni scritte o una sospensione dalle lezioni fino a 3 gg
Partecipazione	- Scarsa partecipazione alle lezioni e disturbo condizionante lo svolgimento delle attività didattiche - Ripetute manifestazioni di disinteresse per le attività scolastiche
Impegno	- Non adeguato
Comportamento	- Continue e reiterate mancanze del rispetto del regolamento scolastico - Gravi episodi: a) lesivi della dignità di compagni, docenti, personale della scuola, b) con pericolo per l'incolumità delle persone, c) caratterizzati da violenza grave con elevato allarme sociale (reati) - Funzione negativa nel gruppo classe
Partecipazione	- Completo disinteresse al dialogo educativo - Mancato assolvimento delle consegne scolastiche
Impegno	- per nulla adeguato

## SCHEMA DI REGOLAMENTO DELL'ORGANO DI GARANZIA

L'Organo di Garanzia interno all'istituto è istituito e disciplinato dal presente regolamento. L'Organo di Garanzia interno della scuola è composto dal Dirigente Scolastico, che ne assume la presidenza, due docenti e due genitori indicati dal Consiglio d'Istituto.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso da parte dei genitori dell'Organo di Garanzia interno che decide in via definitiva.

L'Organo di Garanzia decide, su richiesta di chiunque vi abbia interesse, anche nei conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione del presente regolamento e dello Statuto delle Studentesse degli Studenti.

La convocazione dell'Organo di Garanzia spetta al Presidente, che provvede a designare, di volta in volta, il segretario verbalizzante. L'avviso di convocazione va fatto pervenire ai membri dell'Organo, per iscritto, almeno 4 giorni prima della seduta.

Per la validità della seduta è richiesta la presenza della metà più uno dei componenti. Il membro, impedito ad intervenire, deve far pervenire al Presidente dell'Organo di Garanzia, possibilmente per iscritto, prima della seduta la motivazione giustificativa dell'assenza.

**Ciascun membro dell'Organo di Garanzia ha diritto di parola e di voto; l'espressione del voto è palese. Non è prevista l'astensione. In caso di parità prevale il voto del Presidente.**

L'Organo di Garanzia, in forza del disposto di cui all'art. 5, dello Statuto delle studentesse e degli studenti, è chiamato ad esprimersi sui ricorsi degli allievi contro le sanzioni disciplinari diverse dal temporaneo allontanamento dalla Comunità scolastica.

Qualora l'avente diritto avanzi ricorso (che deve essere presentato per iscritto), il Presidente dell'Organo di Garanzia, preso atto dell'istanza inoltrata, dovrà convocare mediante lettera i componenti l'Organo non oltre 15 giorni dalla presentazione del ricorso medesimo.

Il Presidente, in preparazione dei lavori della seduta, deve accuratamente assumere tutti gli elementi utili allo svolgimento dell'attività dell'Organo, finalizzata alla puntuale considerazione dell'oggetto all'ordine del giorno.

L'esito del ricorso va comunicato per iscritto all'interessato.

L'Organo di Garanzia, su richiesta degli studenti o di chiunque abbia interesse, decide anche sui conflitti che, all'interno della scuola, sorgano in merito all'applicazione dello Statuto delle Studentesse e degli studenti.

## VIGILANZA SUGLI ALUNNI PERSONALE DOCENTE E ATA

(normativa)

La presente informativa entra a far parte a pieno titolo delle disposizioni emanate a tutela dei minori in ambiente scolastico, ed integra le disposizioni precedentemente emanate. E' in fase di revisione la parte relativa alle uscite autonome degli alunni.

### PREMESSA

La normativa vigente obbliga i capi d'istituto ad emanare le opportune informative a tutto il personale scolastico, anche in materia di tutela individuale e collettiva degli alunni durante l'effettuazione della attività didattica, motoria, di laboratorio, di trasferimento, di inizio delle lezioni, di entrata ed uscita dal plesso scolastico, ecc.

Fra le situazioni particolarmente a rischio vi sono soprattutto quelle determinate dalla condizione di compresenza di più alunni in un determinato momento, in aula, nei corridoi, per le scale, all'uscita, nei laboratori, negli spazi per l'attività motoria e ciò, presuppone una adeguata vigilanza da parte del personale docente e non docente all'uopo preposto.

Per quanto concerne il docente, quest'ultimo, come è noto, oltre ad essere egli stesso un lavoratore (con propri diritti e doveri), deve provvedere non solo all'istruzione degli alunni, ma anche a vigilare e disciplinare gli stessi, per cui, ha l'obbligo di sorvegliare gli allievi, per tutto il tempo in cui essi sono affidati alla sua tutela (senza mai lasciare i medesimi senza vigilanza).

La vigilanza, quindi, è finalizzata ad impedire che l'alunno o gli alunni compiano atti dannosi nei confronti di coetanei o di terzi, nonché alle cose dell'Amministrazione o di terzi, ed infine, che restino danneggiati da atti compiuti da essi stessi, o da coetanei, o da altri.

In seguito alla mancata vigilanza sugli alunni, gli insegnanti possono incorrere in " Culpa in vigilando" che comporta responsabilità penali, civili, amministrativo-patrimoniali e disciplinari.

### RESPONSABILITÀ PENALE

Gli alunni presenti nella scuola quindi, non possono essere lasciati senza la sorveglianza ed il docente risponde delle lesioni/danni che l'alunno abbia prodotto a sé o ad altri, nel periodo in cui è sottoposto alla sua vigilanza, a meno che l'insegnante o il preposto non dimostri la causa di forza maggiore.

I reati di omicidio colposo (art. 589 c.p.), perseguibili d'ufficio o di lesioni colpose (art. 590 c.p.), perseguibili a querela di parte o d'ufficio, che dovessero avvenire durante le ore scolastiche, si possono identificare come reati colposi di omissione di vigilanza, dei quali potrebbe essere chiamato a rispondere il personale scolastico.

Fra gli elementi costitutivi del reato viene, quindi, preso in considerazione l'obbligo di impedire l'evento, di cui all'art. 40 c.p. 2° cpv., il quale recita: "Non impedire un evento che si ha l'obbligo giuridico di impedire, equivale a cagionarlo". Inoltre, sotto il profilo della colpa, il reato, ai sensi dell'art. 43 c.p., è colposo quando l'evento non è voluto dall'agente e si verifica a causa di negligenza o imprudenza o imperizia, ovvero per inosservanza di leggi, regolamenti, ordini o discipline.

L'insegnante ha quindi, l'obbligo giuridico di vigilare sugli alunni e di impedire l'evento dannoso.

## **RESPONSABILITÀ CIVILE**

L'obbligo di vigilanza sugli allievi è inoltre previsto dagli artt. 2047 e 2048 del Codice Civile. Questi evidenziano le responsabilità del docente/preposto in ordine al danno provocato dai minori (a se stessi ed a terzi), sottoposti alla vigilanza dell'insegnante, stabilendo, in generale, una presunzione di colpa e, quindi, ponendo a carico del docente la prova liberatoria, cioè la dimostrazione "di non aver potuto impedire il fatto", ovvero che non vi sia stato un comportamento di dolo o colpa grave da parte dell'insegnante/preposto.

## **RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA E PATRIMONIALE**

L'obbligo di vigilanza sugli allievi è altresì regolamentato dall'art. 61 della Legge n. 312 del 11/07/80, il quale recita: "La responsabilità patrimoniale del personale direttivo, docente, educativo e non docente della scuola, per danni arrecati direttamente alla Amministrazione in connessione a comportamenti degli alunni è limitata ai soli casi di dolo o colpa grave nell'esercizio della vigilanza sugli alunni stessi". La limitazione si applica anche alla responsabilità del predetto personale verso l'amministrazione che risarcisca il terzo dei danni subiti per comportamenti degli alunni sottoposti a vigilanza, salvo rivalsa, sempre nei casi di dolo o colpa grave.

## **OBBLIGHI A CARICO DEI DOCENTI**

Oltre all'informazione su scritta ed a quant'altro previsto dalle norme vigenti, si ricorda che i docenti devono:

- trovarsi in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni, nel caso in cui l'insegnante non vada a prelevare all'ingresso i propri alunni;
- assistere all'ingresso ed all'uscita dalla scuola i propri alunni;
- essere presenti in aula sin dall'inizio del tempo di lezione;
- impiegare i tempi strettamente necessari per gli spostamenti da un'aula all'altra, evitando soste ingiustificate;
- verificare, durante il cambio dell'ora e nell'eventualità che la porta dell'aula fosse ancora chiusa, la presenza del collega all'interno del locale;
- comunicare tempestivamente al Dirigente scolastico/insegnante preposto il ritardo o l'assenza;
- accompagnare e sorvegliare le rispettive classi in occasione di tutti gli spostamenti necessari;
- allontanarsi dalla classe solo per cause di forza maggiore e disporre, in tal caso, l'affidamento degli alunni alla sorveglianza del personale ausiliario o di altro docente;
- fermarsi nell'aula fino al termine delle lezioni, evitando le uscite anticipate degli alunni;
- educare gli alunni alla cura della propria sicurezza e salute e di quella delle altre persone presenti sul luogo su cui possono ricadere gli effetti delle azioni che potrebbero determinare eventi lesivi o danni;
- intervenire sin dall'inizio sulle situazioni che possano comportare condizioni di rischio (es.: infastidire il compagno di banco; togliere la sedia; mettere lo sgambetto; ecc);
  - informare tempestivamente il Capo d'Istituto nel caso dovessero verificarsi infortuni agli alunni o a loro stessi.

## **RESPONSABILITÀ DISCIPLINARE**

L'omissione degli obblighi di vigilanza potrebbe comportare l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme vigenti.

## **VIGILANZA SUGLI ALUNNI**

E' in atto, alla luce dell'ultima sentenza della corte di cassazione, una revisione dei regolamenti relativi all'uscita autonoma degli alunni da scuola, pertanto saranno comunicati aggiornamenti in merito rispetto a quanto esposto qui di seguito.

Gli alunni di prima, seconda e terza primaria all'uscita saranno consegnati ad un adulto da parte del docente;

Per gli alunni di quarta e quinta è possibile l'uscita autonoma su richiesta della famiglia che garantisce condizioni di sicurezza nel tragitto e prepara il minore sul percorso che dovrà seguire. La scuola può in condizioni particolari valutare di non concedere comunque l'uscita autonoma al minore.

La famiglia può delegare una persona, comunque maggiorenne, come previsto da modulo compilato e firmato ad inizio anno ;

- limite massimo di tre deleghe;
- la copertura assicurativa è comunque garantita nel tragitto casa-scuola.

### **MALGRATE Scuola Primaria**

**Entrata:** - i docenti attendono gli alunni in classe 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni;  
- i collaboratori scolastici svolgeranno vigilanza generica all'ingresso.

**Uscita:** le insegnanti accompagneranno le scolaresche al cancello di uscita.

### **Scuola Secondaria di 1° grado**

**Entrata:** i docenti attendono gli alunni in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

**Uscita:** gli alunni devono essere accompagnati dal docente dell'ultima ora fino al limite "della pertinenza scolastica": cancello di uscita.

### **CIVATE Scuola Primaria**

**Entrata:** i docenti attendono gli alunni nelle classi cinque minuti prima delle lezioni. E' stato inoltre predisposto un piano di vigilanza sulle scale.

Gli alunni, che rientrano da casa dopo la pausa mensa, vengono accompagnati in classe dai docenti.

**Uscita:** gli alunni vengono accompagnati dai docenti fino all'uscita dell'edificio scolastico.

### **Scuola Secondaria di 1° grado**

**Entrata:** i docenti attendono gli alunni in classe cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni.

**Uscita:** gli alunni vengono accompagnati dai docenti fino all'uscita dall'edificio scolastico.

*A Civate per uscita si intende quella dall'edificio scolastico.*

## **ORGANI COLLEGIALI**

Gli organi collegiali operanti nell'Istituto Comprensivo sono:

### **IL CONSIGLIO D'INTERCLASSE** ( segmento scuola primaria)

Il Consiglio di interclasse è composto da tutti i docenti del plesso ed è presieduto dal Dirigente Scolastico pro tempore o da un insegnante delegato. Le sue competenze sono: verifica bimestrale dell'andamento educativo e didattico nelle classi di competenza, con particolare riferimento agli alunni che presentano problematiche legate all'apprendimento e/o disagi comportamentali.

Il Consiglio di interclasse completo è composto da tutti i docenti del plesso e da un rappresentante dei genitori per classe. E' presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato. Dura in carica un anno ed ha carattere propositivo.

Le competenze del Consiglio di interclasse completo con la componente genitori sono:

- formulazione di proposte e di pareri al Collegio dei Docenti in merito all'azione educativa e didattica, ad iniziative di sperimentazione e di progetti, alle visite guidate
- formulazione di pareri sull'adozione dei libri di testo
- coordinamento dei rapporti tra docenti, genitori e alunni
- verifica bimestrale dell'andamento complessivo (didattico ed educativo) nelle classi di competenza

### **IL CONSIGLIO DI CLASSE** (segmento scuola secondaria di primo grado)

Il Consiglio di Classe è composto dai docenti della classe, dai quattro rappresentanti dei genitori ed è presieduto dal Dirigente Scolastico o da un docente delegato (coordinatore). Ha durata annuale.

Le competenze del Consiglio di Classe sono:

- analisi della situazione iniziale degli alunni
- definizione degli obiettivi generali annuali, intermedi, disciplinari, pluri e interdisciplinari
- programmazione, realizzazione, controllo dei percorsi formativi disciplinari e non
- scelta dei contenuti relativi alle discipline, dei mezzi, dei metodi, degli spazi, dei tempi per la realizzazione dei percorsi formativi
- criteri e strumenti per la misurazione di processi, prestazioni, prodotti
- controllo dell'andamento didattico e valutazione a conclusione di ogni trimestre o quadrimestre.

Quest'ultima competenza indica l'efficacia del processo e il grado di maturazione personale dell'allievo; ha anche carattere orientativo e deve essere la più oggettiva possibile per offrire alle famiglie un quadro realistico della situazione dell'alunno.

### **IL COLLEGIO DEI DOCENTI** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il Collegio Docenti, composto dal Personale Insegnante e presieduto dal Dirigente Scolastico, ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico e si occupa dei seguenti aspetti:

- rilevazione e valutazione delle risorse educative, interne ed esterne alla scuola da effettuarsi con il concorso del Consiglio d'Istituto;
- analisi della situazione socioculturale del territorio e dei cambiamenti in atto, da effettuarsi con il concorso del Consiglio d'Istituto;
- criteri da adottare per l'analisi della situazione di partenza relativa agli alunni delle prime classi;
- criteri per la formazione delle classi, in concorso con il Consiglio d'Istituto;
- definizione della programmazione educativo- didattica dell'Istituto;
- scelte di massima in ordine ai percorsi formativi (scansione tri/quadrimestrale, ma anche individuazione di eventuali cicli; opzioni di massima circa le strategie globali dell'insegnamento \ apprendimento, apprendimento modulare, unità didattiche, ecc. nonché dell'insegnamento individualizzato/personalizzato, delle attività di integrazione per gli alunni in difficoltà);
- scelte dei tempi da destinare alle singole discipline nel rispetto dei minimi previsti dalla normativa;
- criteri generali relativi ai controlli periodici del sistema, alle verifiche e alla valutazione dei processi;
- controllo e valutazione dei prodotti finali e della qualità dell'istruzione;
- adozione di progetti, iniziative di aggiornamento dei Docenti;
- individuazione delle aree delle funzioni strumentali al Piano dell'Offerta Formativa e dei suoi rappresentanti nel Comitato di Valutazione;
- adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe e d'interclasse.

### **LA GIUNTA ESECUTIVA** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

La Giunta esecutiva è composta dal Dirigente Scolastico, dal coordinatore Amministrativo, da un rappresentante del personale docente, da un non Docente e da quattro genitori. Ha una durata triennale.

Le sue competenze sono:

- predisposizione del bilancio preventivo e delle eventuali variazioni, nonché del conto consuntivo ;
- preparazione dei lavori del Consiglio d'Istituto e cura dell'esecuzione delle delibere dello stesso;
- designazione, al suo interno, di una persona che, unitamente al Dirigente e al coordinatore amministrativo, firma gli ordinativi d'incasso e di pagamento;

### **IL CONSIGLIO D'ISTITUTO** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il Consiglio d'Istituto (di durata triennale) è l'organo di governo economico e finanziario della scuola. In particolare delibera il bilancio preventivo ed il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto riguarda il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto.

Su proposta della Giunta e fatte salve le competenze del Collegio Docenti e dei Consigli di Classe ha potere deliberante per quanto concerne l'organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola nei limiti delle disponibilità di bilancio, in merito a: adozione del regolamento interno dell'Istituto, modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali - didattiche e sportive, vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza a scuola nonché durante l'uscita dalla medesima;

acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie; acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni;  
adattamento del calendario scolastico alle specifiche esigenze ambientali;  
criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche con particolare riguardo alle visite guidate ed ai viaggi d'istruzione;  
promozione di contatti con altre scuole al fine di realizzare scambi di informazione e di esperienze e di intraprendere eventuali iniziative di collaborazione;  
partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo;  
forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto.

Il Consiglio d'Istituto indica i criteri generali relativi:

alla formazione delle classi;

all'adattamento dell'orario delle lezioni e delle altre attività scolastiche alle condizioni ambientali;

al coordinamento organizzativo dei Consigli di classe. Esprime parere sull'andamento generale, didattico ed amministrativo dell'Istituto. Sulle materie devolute alla sua competenza, esso invia annualmente una relazione al Provveditore agli Studi ed al Consiglio Scolastico Provinciale.

## **IL COMITATO DEI GENITORI** (scuola primaria e secondaria di primo grado)

Il Comitato Genitori, costituito dai genitori eletti quali rappresentanti nei Consigli di Classe/Interclasse, ha il compito di:

- promuovere iniziative a sostegno dell'attività didattica e educativa;
- collaborare nella realizzazione logistica di eventi sportivi o altre manifestazioni pubbliche;
- avanzare proposte agli organi collegiali.

Nel nostro istituto, in ogni sede, è attivo un Comitato genitori.

## **RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA**

Tenendo conto del ruolo diverso delle componenti genitori- insegnanti nel processo educativo, si ribadisce l'importanza di un'alleanza educativa con i genitori, intesa come mantenimento di relazioni costanti nel riconoscimento dei reciproci ruoli che, nelle comuni finalità educative, si supportano vicendevolmente (vedasi anche il Patto Educativo di corresponsabilità inserito nel PTOF).

I momenti che si ritengono più significativi sono i seguenti:

### ***nella scuola primaria:***

#### **Partecipazione dei genitori all'iter scolastico del figlio**

- Una riunione assembleare aperta a tutti i genitori per illustrare il piano educativo didattico.
- Assemblee dei genitori.
- Colloqui individuali con il Team per la consegna della scheda di valutazione al termine dei trimestri o quadrimestri
- Colloqui individuali con il Team
- Consiglio d'interclasse e altri organi collegiali.



- Incontri con esperti eventualmente organizzati dalla Scuola e/o dai genitori

nella scuola secondaria di primo grado :

- Una riunione del Consiglio di Classe con i genitori delle classi prime, per presentare le attività scolastiche, per offrire informazioni di carattere pratico (scheda di valutazione, utilizzo del libretto delle assenze, libretto di valutazione, progetto accoglienza, gestione mensa, ecc...), per conoscere eventuali problemi dei singoli alunni e per illustrare e condividere il Patto educativo di corresponsabilità.
- Un'assemblea, all'inizio dell'anno, aperta a tutti i genitori, per illustrare il Progetto Educativo Didattico annuale e il POF.
- Colloqui individuali per la consegna del consiglio orientativo nelle classi terze, che si svolgerà prima dell'iscrizione dell'alunno alla scuola secondaria di 2° grado.
- Colloqui individuali con il coordinatore relativi alla valutazione al termine dei quadrimestri.
- Colloqui individuali con i docenti delle singole discipline (1 ora settimanale, previo accordo con i docenti, i genitori possono essere ricevuti anche in orario diverso da quello stabilito/ due pomeriggi ulteriori per genitori in difficoltà ad usufruire dell'orario mattutino).

Incontri del Consiglio di Classe.

**Intervento e collaborazione dei genitori alle iniziative culturali, sportive e ricreative dell'Istituto**

**Manifestazioni Scolastiche civili e religiose**

In alcuni periodi dell'anno la scuola organizza e aderisce a manifestazioni di carattere culturale/civile, che coinvolgono gli alunni, con finalità didattiche/ educative, in stretto rapporto con l'ente locale e il territorio.

La scuola partecipa mediante delegazioni che la rappresentano o anche con la totalità dei propri alunni.

## VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Uscite didattiche e visite istruttive : adempimenti

L'insegnante che propone l'uscita sarà garante dell'organizzazione, ed è obbligato (salvo i casi previsti dalla norma) a partecipare alla stessa. Detto docente svolgerà le seguenti mansioni:

distribuirà e ritirerà le autorizzazioni dei genitori;

contatterà guide e/o agenzie quando necessitano;

per il tramite di un genitore farà ritirare il contributo degli alunni e si assicurerà che lo stesso venga versato sul c/c della scuola con causale del versamento.

Il giorno antecedente l'uscita ritirerà in segreteria:

l'elenco degli alunni con timbro della scuola e a firma del Dirigente o facente funzione;

il modello di assunzione di responsabilità;

il modello (da consegnare il giorno successivo) sull'andamento logistico dell'uscita;

annoterà sul registro elettronico lo svolgimento dell'attività, ora di partenza e ora di arrivo (non oltre il giorno dopo).

Perché la gita scolastica possa effettuarsi è necessaria la partecipazione della quasi totalità della classe, almeno due terzi degli alunni componenti le singole classi coinvolte (C. M. 14.10.92 n. 291).

Gli alunni che non partecipano per comprovati motivi svolgeranno le attività didattiche in una classe parallela.

La scuola si assume l'onere di acquisire agli atti i tre/cinque preventivi e di prenotare il mezzo di trasporto con relativa certificazione sull'efficienza dello stesso (Circ. Min. 291/92).

Per quanto non esplicitato contattare la Segreteria o l'Uff. di Presidenza.

I responsabili di sezione vigileranno sulla corretta osservanza della procedura.

Nella programmazione delle visite e dei viaggi d'istruzione occorre indicare oltre al periodo, alla meta, al mezzo di trasporto e alle motivazioni didattiche, anche gli accompagnatori (1 ogni 15 alunni con deroga in presenza di alunni portatori di H), più una eventuale riserva.

Non si accettano proposte prive di quest'ultimo requisito.

I criteri per l'individuazione degli accompagnatori, deliberati nell'anno scolastico 2008-09, sono:

l'insegnante proponente l'uscita didattica (obbligatorio);

il Coordinatore della classe;

un docente con specifiche competenze in relazione alle finalità dell'uscita didattica;

docenti di Lingua Straniera per viaggi all'estero.

il docente che si rende disponibile,

il numero di ore del docente nella classe.

In caso di esubero di accompagnatori il Consiglio di Classe, con delibera, individuerà il docente con opportuna motivazione.

L'ordine dei criteri è casuale.

## **Procedura autorizzazione gite**

- Approvazione dell'uscita da parte del Consiglio di Classe, del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- Entro il 30 novembre ogni consiglio di classe consegna l'elenco delle uscite approvate al dirigente
- L'elenco viene sottoposto all'approvazione del Collegio Docenti e del Consiglio di Istituto
- Le uscite sul territorio o di tipo sportivo sono autorizzate globalmente all'inizio della classe prima per tutto il triennio.
- Controllare che con domanda di iscrizione alla scuola ci sia questa autorizzazione.

Riguardo alle uscite sul territorio si precisa che:

Con tale termine si designa il territorio dei 3 comuni del comprensivo: Civate, Malgrate e Suello, a questi si aggiungono anche i comuni esterni di Valmadrera per la vicinanza geografica e il comune di Lecco in quanto città confinante, capoluogo di provincia, con forte potere di attrazione sul circondario per la molteplicità di iniziative messe in atto. Il comune di Annone limitrofo a Suello è considerato territorio relativamente al plesso di Suello. Il comune di Galbiate è considerato uscita sul territorio per la vicinanza geografica in relazione ai progetti di scienze ed educazione ambientale.

Le dichiarazioni di autorizzazione che i genitori firmano all'inizio dell'anno comprendono tutte le uscite a piedi nel comune di appartenenza. Va comunque dato avviso alle famiglie e comunicazione in segreteria ;

Se si utilizza un mezzo di trasporto per uscite non preventivate nei comuni di Civate, Malgrate, Suello, Valmadrera, Lecco, Annone, Galbiate, il Consiglio d'istituto delega il Dirigente scolastico a confermare l'autorizzazione, previa verifica dell'attinenza a quanto già deliberato in collegio docenti e consiglio d'istituto, relativamente a progetti già presentati, di cui le uscite si presentino come attività.

Nel caso di uso di mezzi di trasporto, anche se l'uscita è nel territorio qui definito, va comunque prodotta tutta la documentazione di rito.

- Per le altre uscite ogni volta deve esserci l'autorizzazione specifica.

Tutta la procedura per prenotazione di servizi specifici durante la visita deve essere concordata con il Dsga, per evitare problemi amministrativi e contabili.

Le spese di trasporto sono solitamente a carico degli alunni, ma la società di trasporto emette la fattura a carico della scuola e quindi le famiglie devono versare alla scuola l'importo dovuto. Una volta approvato l'incarico alla ditta di trasporti, la spesa deve essere suddivisa fra gli alunni partecipanti e versata dagli stessi (tramite rappresentante di classe) sul c/c postale della scuola. Se il trasporto viene effettuato con mezzi pubblici non ci sono spese a carico della scuola e la classe deve autonomamente provvedere all'acquisto dei biglietti.

## **Tempistica**

-Approvazione Consiglio di Classe

-Consegna in segreteria (entro il 30 novembre le uscite programmate oppure in altri periodi per uscite non preventivate) del prospetto riepilogativo delle uscite, da far approvare dal Consiglio di Istituto e per le quali chiedere i preventivi. In questo prospetto devono anche essere indicati gli accompagnatori (1 ogni 15 alunni + accompagnatori per alunni H)

-Approvazione Consiglio di Istituto.

-Richiesta, da parte della segreteria, dei preventivi alle ditte, per le spese di trasporto. Per uscite di più giorni si fa riferimento a pacchetti completi. La richiesta di preventivo fa riferimento all'anno scolastico in corso, comprendendo i due anni solari di riferimento. La segreteria predispone prospetto comparativo di spesa per le varie mete; l'aggiudicazione

dell'incarico avviene da parte di una commissione apposita. A parità di condizioni, si aggiudica sul prezzo più basso.

-La segreteria invia subito alle ditte l'incarico per i trasporti e predisponde un modello riepilogativo delle uscite dell'anno, che verrà messo a disposizione anche dei referenti di sede.

-Qualche giorno prima dell'effettuazione dell'uscita il docente responsabile deve consegnare in segreteria la modulistica adeguatamente compilata con le firme dei docenti partecipanti, la descrizione dell'itinerario e i riferimenti necessari; si allegano anche le autorizzazioni dei genitori degli alunni partecipanti alla gita .

- Sempre Prima dell'uscita, il rappresentante di classe, o chi per esso, deve consegnare in segreteria la ricevuta dell'avvenuto versamento sul conto corrente postale per la copertura della spesa del mezzo di trasporto.

-Vanno preparati elenchi delle classi partecipanti all'uscita indicando in calce i docenti accompagnatori, su tali elenchi il Preside appone firma e timbro. (Più copie anche per eventuali entrate a musei, ecc.)

-Al rientro i docenti devono consegnare relazione sull'uscita effettuata, evidenziando eventuali criticità e/o punti di forza constatati.